BANCA SISTEMA

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO

AL 30 SETTEMBRE 2026

INDICE GENERALE

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA AL 30 SETTEMBRE 2026 3

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI DELLA CONSOLIDANTE 4
COMPOSIZIONE DEI COMITATI INTERNI 5
INFORMAZIONI DI SINTESI AL 30 SETTEMBRE 2026 6
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DAL 1 GENNAIO AL 30 SETTEMBRE 2026 8
IL FACTORING 13
LA CESSIONE DEL QUINTO E QUINTO PUOI 16
L'ATTIVITA' DI TESORERIA E DI RACCOLTA 18
COMPOSIZIONE DEL GRUPPO E STRUTTURA 21
RISULTATI ECONOMICI 23
I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI 31
L'ADEGUATEZZA PATRIMONIALE 39
ALTRE INFORMAZIONI 41
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE 43

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI 44

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO 45
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 47
PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA 48
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30/09/2026 49
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30/09/2025 50
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (METODO INDIRETTO) 51

POLITICHE CONTABILI 52

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI 56

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA AL 30 SETTEMBRE 2026

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI DELLA CONSOLIDANTE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Davide Croff
Amministratore Delegato e Direttore Generale	Iacopo De Francisco
Consiglieri	Salvatore Baiamonte Claudio Battistella* Emanuela Da Rin Gioia Ghezzi* Alessandra Grendele* Massimo Ruggieri Luitgard Spögler

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Angelo Bonissoni
Sindaci Effettivi	Giuseppina Pisanti Franco Vezzani
Sindaci Supplenti	Elisabetta Maria Caimmi Giovanni Pappalardo

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Alfredo Langella

* Amministratori che hanno dichiarato di essere in possesso del requisito di indipendenza

COMPOSIZIONE DEI COMITATI INTERNI

COMITATO CONTROLLO INTERNO, GESTIONE DEI RISCHI E SOSTENIBILITA'	
Presidente	Claudio Battistella
Membri	Gioia Ghezzi
	Alessandra Grendele

COMITATO PER LE NOMINE	
Presidente	Alessandra Grendele
Membri	Claudio Battistella
	Gioia Ghezzi

COMITATO PER LA REMUNERAZIONE	
Presidente	Gioia Ghezzi
Membri	Claudio Battistella
	Alessandra Grendele

ORGANISMO DI VIGILANZA	
Presidente	Angelo Bonissoni
Membri	Giuseppina Pisanti
	Franco Vezzani

INFORMAZIONI DI SINTESI AL 30 SETTEMBRE 2026

A decorrere dal 6 marzo 2026, a seguito dell'esito dell'OPAS che ha portato Banca CF+ S.p.A. (di seguito anche la "CF+" o "Banca CF+") a detenere l'80,751% del capitale sociale di Banca Sistema, è stato deliberato l'avvio dell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento su Banca Sistema S.p.A. ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile da parte di CF+

Inoltre, Banca Sistema ha cessato di essere capogruppo del gruppo bancario Gruppo Banca Sistema ed è entrata a far parte del Gruppo Banca CF+. La nuova capogruppo bancaria è Banca CF+ S.p.A..

Il perimetro civilistico di consolidamento del presente resoconto intermedio consolidato si compone di Banca Sistema S.p.A. e della società Largo Augusto Servizi e Sviluppo S.r.l..

L'area di consolidamento contabile include inoltre la joint venture spagnola EBNSistema Finance S.l. e le seguenti società veicolo dedicate alle cartolarizzazioni i cui crediti non sono oggetto di derecognition: Quinto Sistema Sec. 2019 S.r.l., Quinto Sistema Sec. 2017 S.r.l. e BS IVA SPV S.r.l..

Il perimetro civilistico e contabile di consolidamento si è modificato a seguito della perdita del controllo di Kruso Kapital S.p.A. ("KK") e delle sue controllate avvenuto in data 22 giugno 2026 con la consegna delle azioni di KK agli aderenti all'OPAS volontaria e obbligatoria.

Ai sensi dell'IFRS 5, già a partire dal 31 marzo 2026 il Gruppo Kruso Kapital era stato classificato come gruppo di attività in via di dismissione. I risultati economici relativi al periodo 1° gennaio-31 maggio 2026 incluso il risultato derivante dal deconsolidamento sono del Gruppo KK sono rappresentati nel conto economico nella voce "Utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte" (voce 290).

Ai fini comparativi, limitatamente al conto economico, i dati relativi al periodo relativo al precedente esercizio sono stati riesposti nella medesima voce 320.

La consolidante Banca Sistema S.p.A. è una società registrata in Italia, domiciliata in Largo Augusto 1/A, ang. via Verziere 13 - 20122 Milano ed è quotata al segmento Euronext STAR Milan del mercato Euronext Milan di Borsa Italiana

PRINCIPALI INDICATORI



Indicatori patrimoniali (€ .000)			
Totale Attivo	4.329.671	4.338.414	-0,2%
Portafoglio Titoli	1.145.458	1.237.967	-7,5%
Impieghi Factoring	1.474.660	1.387.486	6,3%
Impieghi CQ	569.439	572.943	-0,6%
Raccolta - Banche e PcT	811.529	879.386	-7,7%
Raccolta - Depositi vincolati	2.519.811	2.261.130	11,4%
Raccolta - Conti corrente	276.499	309.845	-10,8%

Indicatori economici (€ .000)			
Margine di Interesse riclassificato	52.257	58.387	-10,5%
Commissioni Nette	6.031	5.236	15,2%
Margine di Intermediazione	62.735	77.738	-19,3%
Spese per il personale	(17.643)	(17.919)	-1,5%
Altre Spese amministrative	(26.557)	(25.274)	5,1%
Utile di periodo del Gruppo	1.610	21.000	-92,3%

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DAL 1 GENNAIO AL 30 SETTEMBRE 2026

In data 16 gennaio 2026 CF+ S.p.A. ("Banca CF+" o l'"Offerente") ha reso noto e pubblicato il documento di offerta e il prospetto informativo relativo all'offerta pubblica di acquisto e di scambio volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie di Banca Sistema S.p.A. (l'"Emittente" o "Banca Sistema").

L'Offerente, sulla base anche di un incremento del corrispettivo offerto deliberato dal proprio Consiglio tenutosi in data 18 febbraio 2026, ha inteso riconoscere un corrispettivo complessivamente pari a massimi Euro 1,89 per ciascuna azione Banca Sistema portata in adesione all'Offerta rappresentato dalle seguenti componenti:

(a) Euro 1,432 in contanti (il "Corrispettivo Iniziale"), da pagarsi il giorno di borsa aperta concordato con Borsa Italiana (i.e., il 6 marzo 2026), fatte salve eventuali proroghe o altre modifiche dell'Offerta che dovessero intervenire in conformità alle vigenti disposizioni di legge o di regolamento (la "Data di Pagamento"); nonché

(b) massimi Euro 0,458 (il "Corrispettivo Differito" e, unitamente al Corrispettivo Iniziale, il "Corrispettivo") da pagarsi entro 6 mesi dalla Data di Pagamento del Corrispettivo Iniziale (la "Data di Pagamento del Corrispettivo Differito") attraverso l'attribuzione di n. 21 azioni KK, previo frazionamento delle azioni outstanding di KK sulla base del rapporto 1:98, per ciascuna azione Banca Sistema portata in adesione all'Offerta.

Come previsto dal TUF e dal Regolamento Emittenti in data 23 gennaio 2026 il Consiglio di Amministrazione preso visione e tenuto conto del parere degli amministratori indipendenti redatto secondo quanto previsto dall'art. 39-bis del Regolamento Emittenti, rilasciato in data 22 gennaio 2026 (il "Parere degli Amministratori Indipendenti") a cui è stata allegata la fairness opinion rilasciata da Equita SIM S.p.A., in qualità di advisor finanziario selezionato dagli stessi amministratori indipendenti ai fini delle loro valutazioni (la "Fairness Opinion") ha espresso il proprio parere in merito alla congruità del corrispettivo offerto. L'Esperto Indipendente ha individuato un intervallo di congruità del Corrispettivo compreso tra Euro 1,64 ed Euro 2,03 ("Intervallo di Congruità"). Sulla base della Fairness Opinion in Consiglio di amministrazione ha ritenuto da un punto di vista finanziario congruo il Corrispettivo assunto pari ad un valore nominale di Euro 1,80 per azione Banca Sistema riconosciuto nell'ambito dell'Offerta (prima dell'aumento comunicato in data 18 febbraio 2026) rappresentato dalla somma tra: (i) il corrispettivo iniziale di Euro 1,382 in contanti, da pagarsi il giorno di borsa aperta concordato con Borsa Italiana (i.e., il 6 marzo 2026), fatte salve eventuali proroghe o altre modifiche dell'Offerta che dovessero intervenire in conformità alle vigenti disposizioni di legge o di regolamento; e (ii) il corrispettivo differito di massimi Euro 0,418 da pagarsi entro 6 mesi dalla data di pagamento del corrispettivo iniziale sub (i) attraverso l'attribuzione di n. 21 azioni di Kruso Kapital S.p.A. ("KK"), previo frazionamento delle azioni outstanding di KK sulla base del rapporto 1:98, per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta.

Per una completa informativa si rimanda alla documentazione pubblicata sul sito di Banca Sistema e di CF+.

In data 27 febbraio 2026 si è concluso il periodo di offerta con adesioni totali che hanno raggiunto la quota del 70,732% del capitale sociale di Banca Sistema, corrispondente

al 69,047% dei relativi diritti di voto. Sulla base dei risultati l'Offerente ha dato luogo alla riapertura dei termini, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40-bis, comma 1, lett. a), del Regolamento Emittenti, che si è conclusa in data 13 marzo 2026 raggiungendo complessivamente l'80,751% del capitale sociale di Banca Sistema, corrispondente al 78,827% dei relativi diritti di voto. Inoltre, dal 6 marzo si sono verificati i presupposti giuridici per la promozione da parte di CF+ di un'offerta pubblica di acquisto e scambio obbligatoria totalitaria ai sensi e per gli effetti degli articoli 102 e 106 del TUF sulla totalità delle azioni di Banca Sistema che non siano già di titolarità di CF+ per effetto dell'Offerta Volontaria.

In data 13 marzo 2026, come riportato nel Comunicato Stampa pubblicato nel sito della Banca cui si rimanda, in ragione del buon esito dell'OPAS e in ottemperanza all'impegno di adesione stipulato, in data 29 giugno 2025 Gianluca Garbi ha rassegnato, con decorrenza immediata, le proprie dimissioni dalla carica di Amministratore Delegato e Direttore Generale di Banca Sistema, ed è stato pertanto anche risolto il suo rapporto di lavoro dipendente con la Banca. Il Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema ha deliberato e, quindi, è stato stipulato, un atto ricognitivo (l'"Atto Ricognitivo") con l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, Gianluca Garbi, avente a oggetto la mera ricognizione di quanto spetterà al signor Garbi. Infine, si rende altresì noto che il Consiglio di Amministrazione ha successivamente preso atto delle dimissioni rassegnate, con effetto dalla data dell'Assemblea in programma il 23 aprile 2026, da tutti gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione.

Il 16 marzo il Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema ha deliberato, ai sensi dell'art. 2386 c.c. e dell'art. 10.4 dello statuto sociale, la nomina per cooptazione di Iacopo De Francisco – Amministratore Delegato e Direttore Generale di Banca CF+ S.p.A. – al ruolo di Amministratore Delegato e Direttore Generale di Banca Sistema, conferendogli le necessarie deleghe.

In data 26 marzo 2026, in applicazione dell'art. 102, comma 3, del TUF e dell'art. 37-ter del Regolamento Emittenti, Banca CF+ ha comunicato di aver depositato, in pari data, presso la Consob il documento di offerta, destinato alla pubblicazione, relativo all'offerta pubblica di acquisto e scambio obbligatoria totalitaria ai sensi degli artt. 102 e 106 del TUF avente ad oggetto le azioni ordinarie di Banca Sistema.

In data 30 aprile 2026 si è tenuta l'Assemblea degli Azionisti di Banca Sistema S.p.A. che ha deliberato l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2025 di Banca Sistema con la destinazione dell'utile di esercizio 2025 integralmente a riserva per utili portati a nuovo. In relazione alla Governance, è stata deliberata la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. In relazione alla società di revisione legale dei conti, l'Assemblea ha deliberato la risoluzione consensuale con BDO Audit Services S.r.l., già BDO Italia S.p.A., e conseguentemente la nomina di EY S.p.A., revisore legale della Capogruppo, per il novennio 2026-2034.

In data 1° maggio 2026, Banca CF+ ha pubblicato il documento di offerta relativo all'offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria totalitaria ("OPAS obbligatoria") sulle azioni ordinarie di Banca Sistema, per un corrispettivo complessivo pari a massimi euro 1,89 per ciascuna azione Banca Sistema portata in adesione all'Offerta, rappresentato dalle seguenti componenti:

(a) euro 1,432 in contanti;

(b) massimi euro 0,458 attraverso l'attribuzione di n. 23 azioni di Kruso Kapital, società controllata da Banca Sistema con previsione di un'alternativa in denaro del medesimo importo (Euro 0,458), a scelta degli oblati dell'offerta aderenti.

Il periodo di adesione all'OPAS, ai sensi dell'articolo 40, comma 2, del Regolamento Emittenti, ha avuto inizio l'11 maggio 2026 ed è terminato il 12 giugno 2026. Sulla base dei risultati definitivi dell'Offerta, tenuto conto (i) delle n. 64.940.857 azioni Banca Sistema, pari a circa l'80,751% del capitale sociale di Banca Sistema, già di titolarità dell'Offerente, (ii) delle n. 3.958.705 azioni Banca Sistema, pari a circa il 4,922% del capitale sociale di Banca Sistema, che alla data del 15 giugno 2026 sono state portate in adesione all'Offerta e (iii) che nel periodo intercorrente tra la Data del Documento di Offerta e la data del 15 giugno 2026 l'Offerente non ha acquistato azioni Banca Sistema al di fuori dell'Offerta, sulla base dei risultati definitivi dell'Offerta, l'Offerente è venuto a detenere complessivamente – alla Data di Pagamento (i.e. 22 giugno 2026) - n. 68.899.562 azioni Banca Sistema, pari a circa l'85,674% del capitale sociale di Banca Sistema, corrispondenti a circa l'85,669% dei relativi diritti di voto.

A seguito della conclusione del periodo di adesione all'OPAS, in data 18 giugno 2026 Banca CF+ S.p.A. ("CF+", l'"Offerente" o l'"Acquirente") e Banca Sistema S.p.A. ("Banca Sistema", l'"Emittente" o la "Venditrice") hanno sottoscritto un contratto di compravendita (il "Contratto") per la cessione da parte di Banca Sistema a CF+ di n. 1.584.689.926 azioni (la "Partecipazione") di Kruso Kapital S.p.A. ("KK"), funzionale al pagamento da parte di CF+ del corrispettivo in azioni KK nell'ambito dell'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria totalitaria (l'"OPAS Volontaria") e dell'offerta pubblica di acquisto e scambio obbligatoria totalitaria (l'"OPAS Obbligatoria" e, congiuntamente all'OPAS Volontaria, le "Offerte") promosse dall'Offerente sulle azioni ordinarie dell'Emittente (l'"Operazione"). A fronte del trasferimento della Partecipazione, attraverso il Contratto è stato convenuto un prezzo fisso ed immutabile pari a complessivi Euro 28.365.950 (il "Prezzo"), determinato a condizioni di mercato sulla base della media ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni KK sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan nei 3 (tre) mesi antecedenti alla data del 13 giugno 2026.

L'Operazione si inserisce nel contesto delle Offerte e della prospettata fusione di CF+ in Banca Sistema.

Il pagamento del corrispettivo dell'OPAS Obbligatoria (inclusivo del corrispettivo in azioni KK) e del corrispettivo in azioni KK dell'OPAS Volontaria è stato effettuato dall'Offerente in data 22 giugno 2026 tramite attribuzione di n. 23 azioni di KK per ciascuna azione Banca Sistema portata in adesione alle Offerte. Nello specifico: (i) a titolo di corrispettivo in azioni KK dell'OPAS Obbligatoria, avendo Borsa Italiana disposto l'avvio delle negoziazioni delle azioni KK sul mercato regolamentato Euronext Milan dal 22 giugno 2026, come da comunicato stampa diffuso da KK in data 17 giugno 2026, sono state assegnate agli aderenti all'OPAS Obbligatoria stessa complessive n. 91.050.215 azioni KK; (ii) a titolo di corrispettivo in azioni KK dell'OPAS Volontaria, sono state assegnate agli aderenti alla stessa complessive n. 1.493.639.711 azioni KK. A seguito e per effetto dell'Operazione e del pagamento delle Offerte Banca Sistema è rimasta titolare di n. 117.745.984 azioni KK, corrispondenti a circa il 4,88% del relativo capitale sociale. Nel periodo intercorrente tra il 22 giugno 2026 e la data di riferimento del presente rendiconto la residua partecipazione al capitale sociale di KK è stata interamente dismessa.

I Consigli di Amministrazione di Banca CF+ S.p.A. ("Banca CF+" o la "Società Incorporanda") e Banca Sistema S.p.A. ("Banca Sistema" o la "Società Incorporante" e, congiuntamente a Banca CF+, le "Società Partecipanti alla Fusione"), riunitisi in data 24 giugno 2026, hanno approvato – per i profili di rispettiva competenza – il progetto di fusione (il "Progetto di Fusione") per l'incorporazione di Banca CF+ in Banca Sistema (la "Fusione"). In linea con i programmi futuri prospettati da Banca CF+ nel documento di offerta approvato da Consob con delibera n. 23831 del 14 gennaio 2026 e pubblicato in data 16 gennaio 2026 nonché nel documento di offerta approvato da Consob con delibera n. 23970 del 30 aprile 2026 e pubblicato in data 1° maggio 2026, la Fusione rappresenta il naturale completamento del processo di integrazione avviato con le offerte pubbliche di acquisto e scambio promosse da Banca CF+ su Banca Sistema (le "Offerte") ed è finalizzata a: (i) assicurare un più efficace coordinamento strategico ed efficienza nella governance; (ii) evitare le duplicazioni in termini di strutture organizzative e tecnologiche necessarie alla gestione di entità legali distinte, massimizzando al contempo l'efficienza operativa; (iii) incrementare – con nuove risorse - la già solida posizione patrimoniale dell'intermediario.

In particolare, la Fusione consentirà di: (a) rafforzare il posizionamento competitivo dell'operatore risultante dalla integrazione attraverso la crescita dimensionale ed il raggiungimento di una scala che consenta di rilasciare sinergie di costo e ottimizzare gli investimenti di sviluppo; (b) diversificare la composizione dei ricavi attraverso un ulteriore rafforzamento dell'azione commerciale anche mediante iniziative di cross selling; (c) consolidare le relazioni con la clientela corporate in seguito allo sviluppo di una piattaforma di erogazione del credito completa di prodotti di breve e medio-lungo termine, che consenta di intercettare una maggiore quota del fabbisogno di credito espresso dalla clientela; (d) razionalizzare la struttura del funding in termini di composizione e costo, con conseguente stabilizzazione della raccolta ed ottimizzazione del rendimento degli attivi a beneficio dell'espansione anche grazie al mercato dei capitali come facilitatore in termini di approvvigionamento; (e) realizzare sinergie operative e di costo attraverso la razionalizzazione dei servizi e delle soluzioni adottate delle due entità, anche attraverso la realizzazione di economie di scala in considerazione dei maggiori volumi in gestione della nuova realtà; (f) sviluppare una maggiore capacità di attrarre nuovi talenti con competenze professionali specifiche a supporto dello sviluppo del business.

Per quanto riguarda i Principali termini della Fusione si rimanda ai Comunicati Stampa pubblicati nel sito di Banca Sistema.

In data 3 settembre 2026, Banca Sistema ha informato il mercato di aver ottenuto dalla Banca d'Italia il riconoscimento del Significant Risk Transfer (SRT) a fini prudenziali in relazione all'operazione di cartolarizzazione realizzata lo scorso luglio e avente ad oggetto un portafoglio di crediti deteriorati verso la Pubblica Amministrazione.

A seguito dell'avveramento della condizione sospensiva prevista dagli accordi contrattuali siglati con investitori terzi, in pari data, è stato perfezionato il trasferimento delle tranche mezzanine e junior a tali investitori, mentre Banca Sistema mantiene integralmente la tranche senior che ha ottenuto, in data 9 luglio 2026, il rating Baa1 da parte di Moody's.

Il portafoglio crediti sottostante l'operazione di cartolarizzazione è stato trasferito al veicolo per un corrispettivo pari a euro 115 milioni, corrispondente al relativo valore contabile. Rispetto ai valori di bilancio al 30 giugno 2026, l'operazione consente di

ottenere una riduzione netta degli RWA di circa euro 88 milioni, risultante della riduzione derivante dalla cessione del portafoglio crediti (euro 141 milioni) e della sottoscrizione della tranche senior (euro 53 milioni) e genera un impatto positivo sui coefficienti patrimoniali individuali di Banca Sistema pari a circa 68 bps sul CET1 ratio e 83 bps sul Total Capital ratio. A livello consolidato, l'operazione comporta, inoltre, un beneficio stimato di circa 20bps sul CET1 ratio di Gruppo. La transazione contribuisce, altresì, alla riduzione del 44% dello stock di crediti scaduti lordi verso la Pubblica Amministrazione, pari a euro 223 milioni al 30 giugno 2026, mediante la cessione di circa euro 98,5 milioni di crediti scaduti lordi, con una conseguente riduzione dell'NPE ratio di circa 380bps.

In data 11 settembre, a seguito del rilascio da parte della Banca d'Italia delle necessarie autorizzazioni, è avvenuta la convocazione dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Banca Sistema, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Banca CF+ S.p.A. in Banca Sistema S.p.A.; conseguenti modifiche statutarie, ivi incluse quelle relative all'aumento di capitale a servizio della fusione. Delibere inerenti e conseguenti.

2. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte e anche per tranche, in via scindibile, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, primo e secondo periodo, e 5, del Codice Civile, per un importo massimo complessivo di Euro 100.000.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da esercitarsi in una o più volte entro il termine di cinque anni dalla data della delibera assembleare, subordinatamente al perfezionamento della fusione per incorporazione di Banca CF+ Credito Fondiario S.p.A. in Banca Sistema S.p.A. Delibere inerenti e conseguenti.

Per le delibere assunte dall'Assemblea tenutasi in data 12 ottobre 2026, si veda quanto indicato al successivo paragrafo "FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO".

IL FACTORING

BANCA SISTEMA E L'ATTIVITÀ DI FACTORING

Banca Sistema rappresenta uno dei principali operatori specializzati nel factoring. L'attività, inizialmente concentrata sull'acquisto di crediti commerciali vantati da fornitori della sanità pubblica, si è progressivamente estesa ad altri ambiti del comparto dei crediti verso la Pubblica Amministrazione, ai crediti fiscali e a segmenti specialistici, tra cui i comparti del calcio e dell'entertainment.

Nel settore calcio, Banca Sistema si è affermata come operatore di riferimento nel factoring di ricavi differiti, offrendo soluzioni dedicate all'anticipo di flussi futuri, quali diritti televisivi e trasferimenti di calciatori. L'attività, avviata nel 2014 e in forte crescita nel tempo, ha consolidato un posizionamento distintivo in un ambito ad elevata complessità e con significative prospettive di sviluppo, anche a livello internazionale.

Parallelamente allo sviluppo dei segmenti specialistici, la Banca ha rafforzato la propria presenza nel mercato dei crediti fiscali, inclusi quelli derivanti da incentivi edilizi quali il "Superbonus", operando sia per finalità di compensazione nei limiti della propria capacità fiscale sia, a partire dall'ultimo trimestre 2023, con logiche di gestione attiva e trading del portafoglio. In questo ambito, le competenze maturate consentono un presidio rigoroso delle attività di analisi, acquisto e monitoraggio, in coerenza con l'evoluzione del contesto normativo e di mercato.

L'offerta si completa con attività di servicing, che includono la gestione e il recupero dei crediti, facendo leva su competenze interne e piattaforme operative dedicate e rappresentando così un elemento qualificante del modello di business e del posizionamento della Banca come operatore integrato.

La Divisione Factoring, core business della Banca, ha consolidato un posizionamento distintivo in termini di specializzazione, competenze e capacità di gestione del rischio, affermandosi come partner finanziario di riferimento per imprese di diverse dimensioni – dalle PMI alle grandi aziende. Attraverso soluzioni integrate che comprendono l'acquisto dei crediti, la loro gestione e incasso, nonché servizi accessori dedicati, la Banca presidia in modo efficiente l'intero ciclo di vita del credito, contribuendo alla stabilità finanziaria e allo sviluppo del tessuto imprenditoriale.

A livello internazionale Banca Sistema è presente in Spagna e Portogallo attraverso EBNSISTEMA Finance, società controllata congiuntamente con EBN Banco e attiva prevalentemente nel factoring di crediti verso la Pubblica Amministrazione, con particolare specializzazione nel settore sanitario.

Il factoring rappresenta oggi la principale linea di business della Banca e si conferma leva strategica centrale di crescita, in grado di evolvere – anche alla luce del nuovo contesto a seguito dell'acquisizione da parte di Banca CF+ – verso un modello sempre più integrato e orientato al supporto completo del capitale circolante delle imprese, con una maggiore capacità di intercettarne i fabbisogni di liquidità anche in contesti settoriali e geografici diversificati.

La seguente tabella riporta i volumi factoring per tipologia di prodotto:

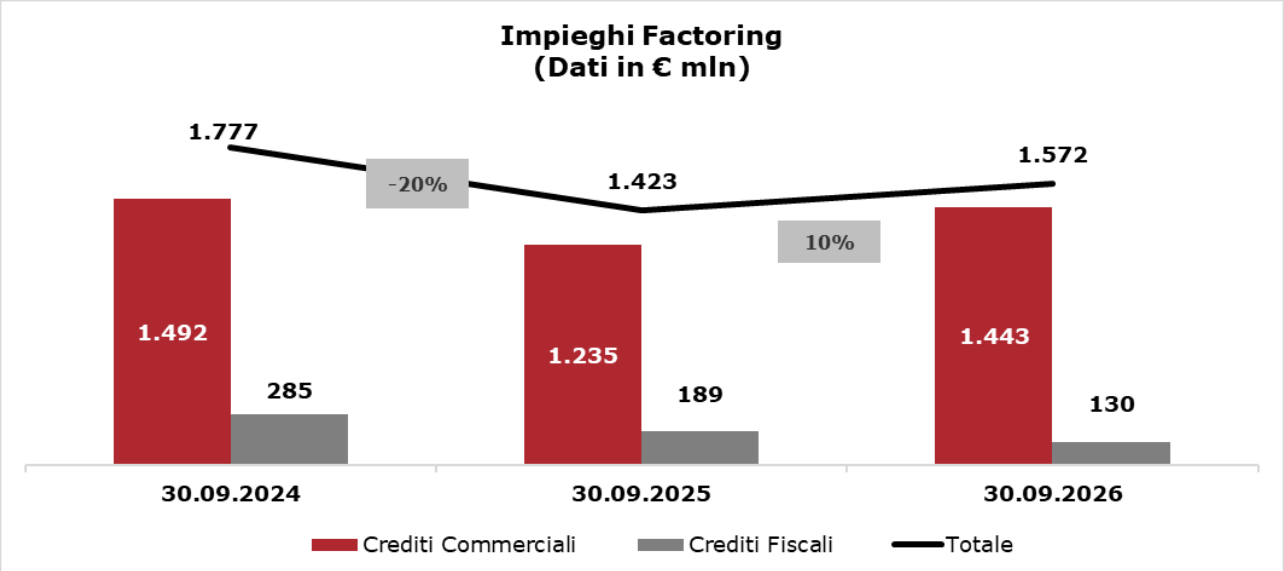
Prodotto (€ milioni)	30.09.2026	30.09.2025	Delta €	Delta %
Crediti factoring	**4.097**	**3.291**	**805**	**24,5%**
Crediti commerciali	3.803	2.938	865	29,5%
di cui Pro-soluto	*2.370*	*2.046*	*324*	*15,8%*
di cui Pro-solvendo	*1.433*	*892*	*541*	*60,7%*
Crediti fiscali	*293*	*353*	*(60)*	*-17,0%*
di cui Pro-soluto	*293*	*353*	*(60)*	*-17,0%*
di cui Pro-solvendo	-	-	-	n.a.
Crediti da Superbonus	***166***	***192***	***(26)***	***-13,5%***
di cui con finalità di trading	*166*	*192*	*(26)*	*-13,5%*
Totale	**4.263**	**3.483**	**779**	**22,4%**

I volumi sono stati generati sia attraverso la propria rete commerciale interna sia attraverso altri intermediari, con cui il Gruppo ha sottoscritto accordi di distribuzione. L'aumento del turnover factoring è principalmente riconducibile a maggiori volumi originati nel comparto entertainment.

Il dato comprende anche i volumi originati sul mercato spagnolo, pari a €466 milioni (€390 milioni a settembre 2025).

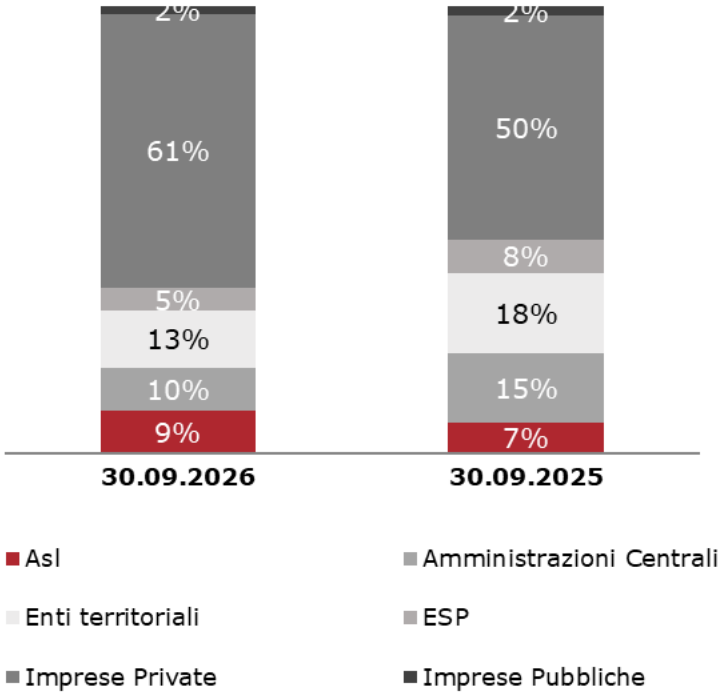
Il factoring si conferma lo strumento ideale sia per le piccole e medie imprese per finanziare il proprio capitale circolante e quindi i crediti commerciali, sia per le grandi imprese, come le multinazionali, per migliorare la propria posizione finanziaria netta, attenuare il rischio Paese e ottenere un valido supporto nell'attività di collection e servicing sugli incassi.

Gli impieghi al 30 settembre 2026 (dato gestionale) sono pari a €1.572 milioni rispetto ai €1.382 milioni al 30 settembre 2025.



Di seguito si rappresenta l'incidenza delle controparti verso cui il Gruppo ha un'esposizione in termini di impieghi in portafoglio. L'esposizione verso debitori privati è

aumentata in modo significativo rispetto all'esercizio precedente, come previsto dalle linee strategiche di sviluppo del piano industriale 2024-2026.



I volumi legati alla gestione di portafogli di Terzi sono stati pari a €484 milioni (leggermente superiori rispetto all'anno precedente pari a €452 milioni); non sono ricompresi nei dati di Impieghi Factoring.

A partire dal 2024 è stata sviluppata l'operatività della Banca nel comparto del servicing su alcune operazioni di debito e finanza strutturata di terzi, che ha incluso operazioni di cartolarizzazione di crediti e assistenza a clientela corporate nell'ambito di emissione di prestiti obbligazionari, interfacciandosi con diverse controparti e investitori istituzionali.

In due operazioni di cartolarizzazione relative a crediti superbonus, la Banca svolge inoltre il ruolo di investitore senior e co-arranger, rafforzando il proprio posizionamento nel mercato.

LA CESSIONE DEL QUINTO E QUINTO PUOI

Prosegue anche nel terzo trimestre 2026 la crescita del comparto del credito al consumo, particolarmente la cessione del quinto, che mostra a settembre un dato di volume cumulato superiore del 8,6% rispetto allo stesso periodo del 2025. Anche i prestiti personali accelerano la crescita, registrando su base cumulata una crescita del 5,1% rispetto al periodo gennaio-settembre 2025.

Il comparto mutui si mantiene in contrazione rispetto allo scorso anno, prevalentemente per effetto delle minori surroghe a seguito della ripresa nel trend di crescita dei tassi. I volumi complessivi risultano in discesa del 8,3% rispetto al periodo gennaio-settembre dello scorso anno.

La Divisione Finanziamenti Retail ha chiuso il mese di settembre 2026 con 113m EUR di capitale finanziato cumulato da inizio anno, in crescita del 11% rispetto allo stesso periodo del 2025. La produzione deriva per oltre il 90% da agenti monomandatari, in linea con la strategia di stabilizzazione della capacità produttiva che prevede un maggiore investimento sulle reti di agenti in attività finanziaria rispetto al comparto della mediazione creditizia.

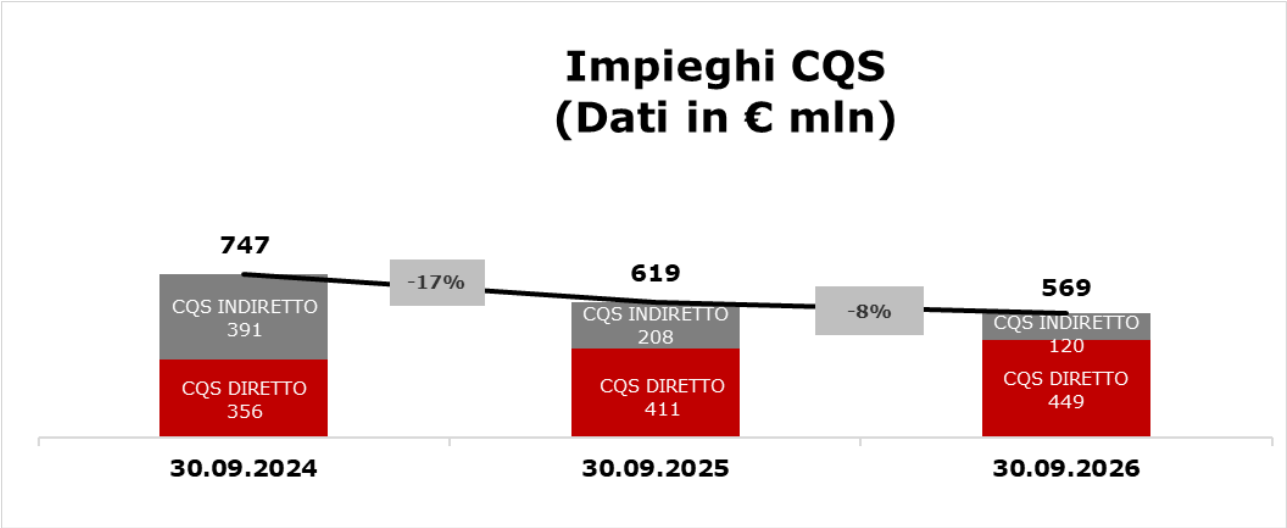
Per quanto riguarda gli altri prodotti, distribuiti in convenzione con alcuni importanti gruppi bancari e assicurativi, la Divisione Retail ha incrementato significativamente l'attività rispetto al 2025, in particolare sui prestiti personali, con l'attivazione a settembre di una nuova partnership con Agos per la distribuzione del loro prodotto di prestito personale attraverso la rete Quintopuoi che si aggiunge agli accordi già in essere con Compass e ConTe prestiti.

Il valore di bilancio dei crediti si mantiene materialmente stabile rispetto allo scorso trimestre, con €569 milioni al 30 settembre 2026, con il portafoglio c.d. Legacy (cioè, per convenzione interna, erogato prima del 2023 a marginalità sub-ottimale) stabile a circa 30% rispetto portafoglio c.d. New business, erogato dalla banca a partire dal 2023 a tassi maggiormente in linea con gli attuali costi di rifinanziamento del portafoglio.

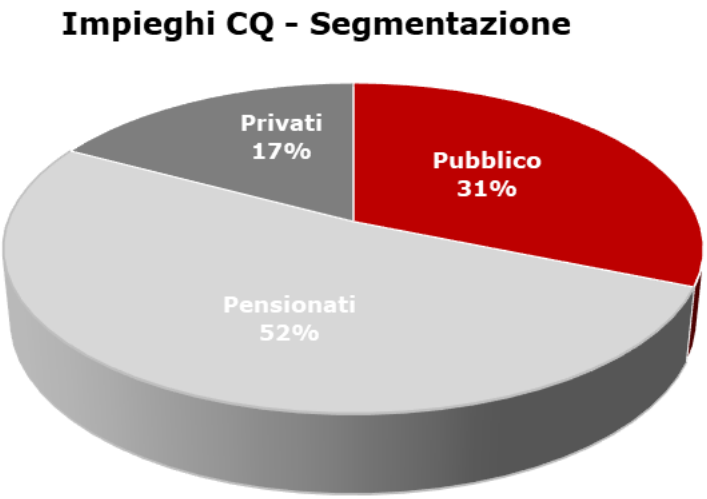
La seguente tabella riporta volumi per canale:

	30.09.2026	30.09.2025	Delta €	Delta %
N. pratiche (#)	5.709	5.178	531	10,3%
di cui originati	5.709	5.178	531	10,3%
Volumi erogati (€ mln)	113	102	11	10,8%
di cui originati	113	102	11	10,8%

Di seguito viene illustrata l'evoluzione dell'outstanding di bilancio, suddiviso tra componente "diretta" e componente "indiretta". La componente diretta si riferisce ai contratti originati direttamente tramite la nostra rete, mentre la componente indiretta riguarda l'acquisto di portafogli da intermediari terzi, nei quali la Banca, ad eccezione di un portafoglio acquisito, non è subentrata nei contratti di finanziamento con i singoli clienti avendo acquistato solo il credito.



Gli impieghi in CQ sono ripartiti tra dipendenti privati (17%), pensionati (52%) e dipendenti pubblici (31%). Pertanto, oltre l'80% dei volumi è riferibile a pensionati e impiegati presso la PA, che resta il debitore principale della Banca.



L'ATTIVITA' DI TESORERIA E DI RACCOLTA

PORTAFOGLIO DI PROPRIETÀ

Il portafoglio titoli di proprietà, che presenta investimenti quasi esclusivamente in titoli di Stato emessi dalla Repubblica Italiana, è funzionale e di supporto alla gestione degli impegni di liquidità della Banca.

Riclassifiche di attività finanziarie eseguite nel periodo

In data 24 giugno 2026 il Consiglio di Amministrazione della Banca ha approvato una modifica del modello di business applicato alla gestione del portafoglio di titoli di Stato emessi dalla Repubblica Italiana e detenuto in proprietà, tenuto conto che l'acquisizione del controllo di Banca Sistema da parte di Banca CF+ ha determinato una modifica significativa del modo in cui la Banca gestisce tali attività finanziarie.

La decisione si inserisce nel più ampio processo di integrazione della Banca con il Gruppo e di progressivo allineamento degli assetti di governance, delle politiche di investimento e dei processi di gestione finanziaria alle linee guida adottate dalla Capogruppo. In tale contesto, la Banca ha ridefinito le finalità di gestione del portafoglio titoli, orientandole prevalentemente all'incasso dei flussi finanziari contrattuali e alla generazione stabile del margine di interesse nel medio-lungo periodo, in coerenza con gli obiettivi strategici e il framework di risk appetite del Gruppo.

Per effetto di tale cambiamento, la Banca ha concluso che il modello di business precedentemente identificato come Hold to Collect and Sell (HTCS) non risultava più rappresentativo delle modalità di gestione del portafoglio e ha pertanto deliberato la riclassificazione dell'intero portafoglio di titoli di Stato verso il modello Hold to Collect (HTC).

In conformità alle disposizioni dell'IFRS 9, la riclassificazione è divenuta efficace a decorrere dal 1° luglio 2026 ("reclassification date"), corrispondente al primo giorno del periodo di reporting successivo alla data in cui il cambiamento del modello di business è stato approvato. Fino al 30 giugno 2026 le attività finanziarie interessate hanno continuato a essere classificate e valutate nella categoria "attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (FVOCI)".

Alla data di efficacia della riclassifica, il valore contabile delle attività finanziarie trasferite dalla categoria FVOCI alla categoria Costo Ammortizzato ammontava a Euro 1.083,5 milioni.

Impatti della riclassifica

Sotto il profilo qualitativo, gli effetti di tale accadimento sul bilancio dell'entità possono essere così sintetizzati:

la riclassifica non ha determinato modifiche nei flussi contrattuali degli strumenti finanziari interessati,

in base a quanto indicato dal paragrafo 5.6.5 del principio contabile internazionale IFRS 9, il fair value alla reclassification date diventa il nuovo gross carrying amount; la cumulative gain/loss precedentemente rilevata in OCI viene rimossa dall'equity e rettificata contro il fair value dell'attività finanziaria alla reclassification date, in maniera tale che l'attività risulti misurata come se fosse sempre stata valutata al costo ammortizzato;

pertanto, il tasso di interesse effettivo non viene modificato per effetto della riclassifica.

Altre informazioni richieste sulla riclassifica operata

Alla data del 30 settembre 2026, il fair value delle attività finanziarie riclassificate dalla categoria FVOCI alla categoria Costo Ammortizzato ammontava a 915,2 milioni di euro.

Nel periodo compreso tra il 1° luglio 2026 e il 30 settembre 2026, la variazione negativa di fair value che sarebbe stata rilevata nelle altre componenti di conto economico complessivo qualora le attività fossero rimaste classificate nella categoria FVOCI ammonta a 19,7 milioni di euro.

La consistenza di Titoli di Stato al 30 settembre 2026 è pari a nominali 1.128 milioni (1.133,5 milioni al 30 giugno 2026).

In particolare, al 30 settembre 2026 il valore nominale dei titoli in portafoglio HTCS ammonta a 148 milioni (1.083,5 milioni al 30 giugno 2026) con duration di circa 4 mesi (24 mesi al 30 giugno 2026).

Al 30 settembre 2026 il valore nominale del portafoglio HTC ammonta a 979,5 milioni con duration pari a circa 24 mesi (50 milioni al 30 giugno 2026 con duration 20 mesi).

LA RACCOLTA

Al 30 settembre 2026 la raccolta "wholesale" rappresenta il 26% circa del totale (al 31 dicembre 2025 era pari al 31% circa del totale) ed è costituita da raccolta da banche, titoli ABS, e pct per finanziare il portafoglio titoli di stato.

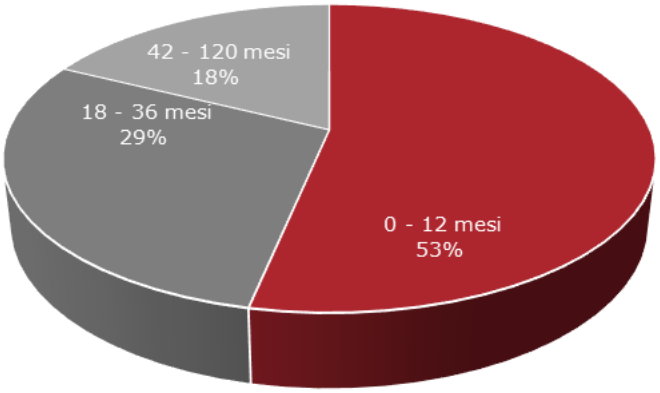
La raccolta retail rappresenta il 74% del totale della raccolta ed è composta dal SI Conto! Corrente e dal prodotto SI Conto! Deposito.

Lo stock di raccolta da clientela ha raggiunto al 30 settembre 2026 l'importo di €2,8 miliardi, ed è per l'89% riveniente da depositi vincolati.

Al 30 settembre 2026 il totale dei depositi vincolati ammonta a €2.520 milioni, in aumento rispetto al 31 dicembre 2025 quando ammontava a €2.261 milioni. In tale ammontare sono inclusi depositi vincolati con soggetti residenti esteri (collocati attraverso l'ausilio di piattaforme partner) per un totale di €2.070 milioni.

La ripartizione della raccolta per vincolo temporale è evidenziata di seguito.

Composizione Stock conti deposito al 30 settembre 2026



La vita residua media è pari a 16 mesi rispetto ai 18 mesi di fine 2025.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO E STRUTTURA

Organigramma

La struttura organizzativa della Banca ha subito alcune modifiche in seguito all'avvio del progetto di integrazione previsto in conclusione dell'acquisizione da parte di CF+ della Banca e del conseguente cambio di controllo a partire dal 6 marzo. In particolare, è stata ridefinita la collocazione organizzativa dei ruoli dell'Amministratore Delegato e del Direttore Generale riunificandone i ruoli ed è stata istituita una nuova struttura denominata "Legal & Corporate Affairs - General Counsel" per una migliore integrazione delle attività legate alla governance, agli affari legali e alla gestione del marketing, dei media e della comunicazione aziendale.

Le funzioni ICT, Operations Banking, Chief Financial Officer, Organizzazione, Amministrazione HR, Talent Management, Compensation & Benefit, riporti funzionali HR Business Partner divisione Factoring e Divisione Retail, Logistica & Facilities sono state accentrate nella Capogruppo. Le attività di Tesoreria vengono svolte dalla Capogruppo.

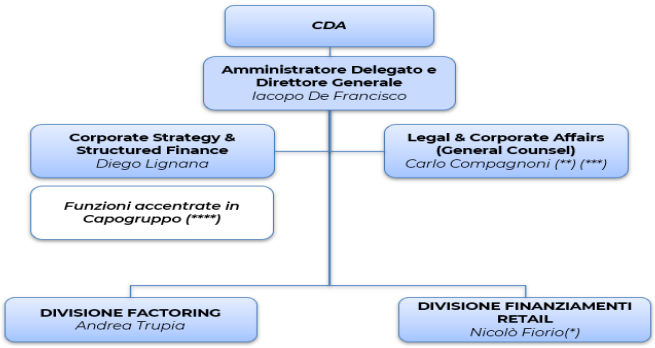
Medesimo approccio è stato adottato per:

- le funzioni sinora svolte dalla "Direzione Rischi e Sostenibilità" di Banca Sistema
- le funzioni sinora svolte dalla "Direzione Compliance e Antiriciclaggio" di Banca Sistema e
- le funzioni svolte dalla "Direzione Internal Audit" di Banca Sistema,

prevedendo l'accentramento di tali attività e relative strutture a riporto rispettivamente presso la funzione "Chief Risk Officer", "Compliance & AML" e "Internal Audit" di CF+.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato l'assegnazione dei ruoli di Delegato SOS e di DPO di Banca Sistema alle omologhe figure di Capogruppo.

L'organigramma in vigore è il seguente:



(*) Vice Direttore Generale
(**) Contratto a tempo determinato, stage, apprendistato, consulenza, distacco.
(***) Riporto funzionale al Consiglio di Amministrazione quale RAE per le Funzioni di Controllo accentrate presso la Capogruppo.
(****) Risk, Compliance, Antiriciclaggio, Internal Audit, Chief Financial Officer, ICT & Innovation Office, Operations Banking, Organizzazione, Amministrazione HR, Talent Management, Compensation & Benefit, riporti funzionali HR Business Partner Div. Factoring e HR Business Partner Div. Retail, Logistica & Facilities. Le attività di Tesoreria vengono svolte dalla Capogruppo.
I ruoli di Delegato SOS e di DPO di Banca Sistema sono assegnati alle omologhe figure di Capogruppo.

RISORSE UMANE

Al 30 settembre 2026 il numero complessivo di risorse e' pari a 210 (218 al 30 settembre 2025), la cui ripartizione per categoria contrattuale è la seguente:

FTE	Totale 30.09.2026	Totale 30.09.2025 (escluso Gruppo KK)
Dirigenti	19	26
Quadri (QD3 e QD4)	51	51
Quadri (QD1 e QD2)	53	48
Altro personale	87	93
Totale	**210**	**218**

Al 30 settembre 2026 sono state selezionate ed assunte 8 persone con contratto a tempo indeterminato per la copertura del turnover e rafforzamento delle funzioni di controllo, business e staff.

Sul piano dello sviluppo delle competenze, dopo la raccolta dei fabbisogni di formazione professionale e tecnica sui temi normativi e regolamentari, al 30 settembre 2026 la Banca ha erogato interventi formativi a cura di formatori esterni ed interni, con particolare riferimento alla formazione tecnica, professionale, soft skills e in ambito linguistico. Particolare attenzione è stata riservata alle attività in materia di cybersecurity, AI Act, Mifid, trasparenza e gestione del cambiamento.

L'età media del personale è pari a 44,8 anni per gli uomini e 43,2 anni per le donne. La ripartizione per genere è sostanzialmente equilibrata (la componente maschile rappresenta il 48,6% del totale, la componente femminile il 51,4%).

Nel mese di luglio è stato approvato l'aggiornamento della "Policy sulle Facilitazioni Creditizie ai Dipendenti" con riferimento al processo autorizzativo per la concessione del credito. Il relativo iter autorizzativo è stato adeguato al fine di garantirne la piena coerenza con l'attuale modello di deleghe adottato dalla Banca.

RISULTATI ECONOMICI

Conto Economico (€ .000)	30.09.2026	30.09.2025	Delta	%
Margine di interesse	38.680	35.587	3.093	8,7%
Risultato attività negoziazione Superbonus (1)	13.577	22.800	(9.223)	-40,5%
Margine di interesse riclassificato	**52.257**	**58.387**	**(6.130)**	**-10,5%**
Commissioni nette	6.031	5.236	795	15,2%
Risultato netto dell'attività di negoziazione	81	347	(266)	-76,7%
Risultato netto dell'attività di copertura	48	31	17	54,8%
Utile da cessione o riacquisto di attività/passività finanziarie	4.510	13.510	(9.000)	-66,6%
Margine di intermediazione	**62.735**	**77.738**	**(15.003)**	**-19,3%**
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	(20.737)	(8.024)	(12.713)	>100%
Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(91)	1	(92)	<100%
Risultato netto della gestione finanziaria	**41.907**	**69.715**	**(27.808)**	**-39,9%**
Spese per il personale	(17.643)	(17.919)	276	-1,5%
Altre spese amministrative	(26.557)	(25.274)	(1.283)	5,1%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(92)	(5.077)	4.985	-98,2%
Rettifiche di valore su attività materiali/immat.	(1.477)	(1.166)	(311)	26,7%
Altri oneri/proventi di gestione	2.405	1.760	645	36,6%
Costi operativi	**(43.364)**	**(47.676)**	**4.312**	**-9,0%**
Utile (perdita) delle partecipazioni	(41)	(18)	(23)	>100%
Utili dell'operatività corrente al lordo delle imposte	**(1.498)**	**22.021**	**(23.519)**	**<100%**
Imposte sul reddito di periodo	(647)	(8.856)	8.209	-92,7%
Utile di periodo al netto delle imposte	**(2.145)**	**13.165**	**(15.310)**	**<100%**
Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	3.755	9.672	(5.917)	-61,2%
Utile di periodo	**1.610**	**22.837**	**(21.227)**	**-93,0%**
Risultato di pertinenza di terzi	-	(1.837)	1.837	-100,0%
Utile di periodo di pertinenza della Capogruppo	**1.610**	**21.000**	**(19.390)**	**-92,3%**

(1) Il risultato netto dell'attività di trading su Superbonus è stato riclassificato dalla voce Risultato attività di negoziazione e riesposto in una voce separata a integrazione del margine di interesse.

Come precedentemente esposto il perimetro di consolidamento si è modificato a seguito della perdita del controllo di Kruso Kapital S.p.A. ("KK") e delle sue controllate avvenuto in data 22 giugno 2026 con la consegna delle azioni di KK agli aderenti all'OPAS volontaria e obbligatoria. Ai fini di rappresentazione in continuità con la classificazione del Gruppo KK ai sensi dell'IFRS 5, nella voce "Utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte" (voce 320) sono stati registrati gli effetti economici delle poste intercompany fino alla data di controllo da parte di Banca Sistema e il risultato riveniente dalla cessione della partecipazione alla controllante Banca CF+ pari a €2,5 milioni.

I primi nove mesi del 2026 si sono chiusi con un utile pari a €1,6 milioni, influenzato positivamente dal provento non ricorrente dalla cessione di KK sopra descritto e negativamente da rettifiche di valore pari a €20,7 milioni, queste ultime in sensibile crescita prevalentemente per effetto dell'attività di *assurance* svolta da parte della Capogruppo. Con riferimento alle rettifiche rivenienti dall'attività di *assurance* si segnala che:

- €6,4 milioni trovano mitigazione in un ammontare di pari importo di rilascio positivo registrato negli accantonamenti a fondo rischi e oneri;

- i fondi per rischi ed oneri, a loro volta, risultano. negativamente impattati da tale attività per un ammontare pari a €5 milioni.

Nel primo trimestre del 2025, a seguito dell'aggiornamento della policy relativa alla contabilizzazione degli interessi di mora per i debitori della Pubblica Amministrazione in situazioni di dissesto finanziario o inadempienza probabile, è stata effettuata l'iscrizione di interessi di mora per un importo pari a €10,3 milioni relativi a posizioni oggetto di sentenze da parte della Corte EDU che hanno riconosciuto la responsabilità del debito a carico dello Stato italiano nei casi in cui il soggetto debitore risulti inadempiente.

Nel corso dei primi nove mesi del 2026 non sono stati iscritti nuovi interessi di mora da perimetro CEDU. Alla data di riferimento, la Banca presenta €53,4 milioni di interessi maturati su decreti attualmente fuori dal perimetro legale, e pertanto non assistiti da stanziamenti di bilancio. Di questi, €38 milioni di riferiscono a decreti esecutivi che soddisfano i requisiti per poter avviare un procedimento presso la CEDU, inclusi €26 milioni per i quali tale iter è già stato formalmente avviato e che verranno valutati in futuro ai fini della possibile iscrizione in bilancio, secondo le previsioni della vigente politica contabile.

Margine di interesse (€ .000)	30.09.2026	30.09.2025	Delta €	Delta %
Interessi attivi e proventi assimilati				
Portafogli crediti	77.946	95.245	(17.299)	-18,2%
Factoring	56.241	71.079	(14.838)	-20,9%
CQ	13.660	13.654	6	0,0%
Finanziamenti PMI Garantiti dallo Stato	8.045	10.512	(2.467)	-23,5%
Portafoglio titoli	21.653	22.583	(930)	-4,1%
Titoli ABS - Interessi attivi	8.132	2.430	5.702	>100%
Altri Interessi attivi	4.468	2.627	1.841	70,1%
Totale interessi attivi	**112.199**	**122.885**	**(10.686)**	**-8,7%**
Interessi passivi ed oneri assimilati				
Debiti verso banche	(2.128)	(253)	(1.875)	>100%
Debiti verso clientela	(55.967)	(68.421)	12.454	-18,2%
Pct Passivi	(11.694)	(14.169)	2.475	-17,5%
Titoli in circolazione	(3.717)	(4.455)	738	-16,6%
Attività finanziarie	(13)	-	(13)	n.a.
Totale interessi passivi	**(73.519)**	**(87.298)**	**13.779**	**-15,8%**
Margine di interesse	**38.680**	**35.587**	**3.093**	**8,7%**
Risultato attività negoziazione Superbonus	13.577	22.800	(9.223)	-40,5%
Margine di interesse riclassificato	**52.257**	**58.387**	**(6.130)**	**-10,5%**

Il Totale interessi attivi mostra una riduzione rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, per l'effetto della minore contribuzione della divisione Factoring (che include i ricavi "factoring" e i "Finanziamenti PMI Garantiti dallo Stato") e del contributo

del portafoglio titoli di Stato italiano. Gli interessi passivi sono diminuiti per una riduzione del costo medio della raccolta.

Il contributo totale della divisione Factoring alla voce interessi attivi, comprensivo dei finanziamenti alle PMI Garantiti dallo Stato, è stato pari a €64 milioni, pari al 82% degli interessi attivi generati dal totale portafoglio crediti. A tali proventi si aggiungono: (i) la componente commissionale legata al business factoring; (ii) i ricavi derivanti dalla cessione di alcuni crediti vantati verso debitori privati; e (iii) il margine realizzato sull'attività di acquisto e successivo realizzo di crediti fiscali Superbonus detenuti con finalità di trading. L'apporto derivante dalla componente tradizionale di sconto è superiore di circa il 12% rispetto al primo semestre 2025, mentre risultano in riduzione sia gli interessi di mora sia gli interessi contabilizzati su posizioni oggetto di risoluzione contrattuale.

La riduzione di questi ultimi rispetto ai primi nove mesi del 2025 è riconducibile al fatto che, nel periodo di confronto, a seguito della revisione dei criteri di classificazione a default delle esposizioni creditizie con decorrenza 31 marzo 2025 – in recepimento dei rilievi dell'Autorità di Vigilanza e in coerenza con gli Orientamenti dell'EBA sulla definizione di default – erano state avviate, nell'ambito delle misure di gestione dello scaduto, significative azioni di rivalsa nei confronti dei cedenti con riferimento a crediti successivamente risultati inesistenti. Tali azioni avevano comportato la rilevazione degli interessi contrattualmente dovuti dai cedenti per il periodo di utilizzo dei fondi. Nel periodo corrente, il numero di nuove posizioni oggetto di risoluzione risulta inferiore rispetto al periodo di confronto e, conseguentemente, si riduce la componente di interessi attivi derivante da tali fattispecie.

La componente dovuta per i ritardi di pagamento ex D.Lgs 231/02 (composta da interessi di mora e indennizzo risarcitorio) azionati legalmente al 30 settembre 2026 è stata pari a €3 milioni (€19,1 milioni nei primi 9 mesi del 2025):

- di cui €3,7 milioni derivante dalle attuali stime di recupero (€12,5 milioni nei primi nove mesi del 2025);
- di cui -€6,3 milioni derivante dall'aggiornamento delle stime di recupero e dei tempi attesi di incasso (€0,5 milioni al 30 settembre 2025);
- di cui €5,6 milioni (€6,4 milioni nel primo semestre 2025) quale differenza tra quanto incassato nel periodo pari a €13 milioni (€12,4 milioni nei primi nove mesi del 2025), rispetto a quanto già registrato per competenza negli esercizi precedenti.

L'ammontare dello stock di interessi ex D.Lgs 231/02 maturati al 30 settembre 2026, rilevante ai fini del modello di stanziamento, risulta pari a €79 milioni (€131 milioni alla fine del 2025), che diventa pari a €132 milioni includendo gli interessi di mora relativi a posizioni verso i comuni in dissesto, componente su cui non vengono stanziati in bilancio interessi di mora, salvo il caso di posizioni oggetto di sentenze CEDU come riportato sopra, mentre il credito iscritto in bilancio è pari a €45,3 milioni.

Il decremento dello stock dei crediti per interessi di mora iscritti in bilancio è stato influenzato dall'operazione di cessione al veicolo di cartolarizzazione Janus SPV,

commentata al precedente paragrafo "FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DAL 1 GENNAIO AL 30 SETTEMBRE 2026".

L'ammontare degli interessi ex D.Lgs 231/02 maturati e non ancora transitati a conto economico è quindi pari a €86,9 milioni. A questi si aggiungono ulteriori interessi di mora connessi a soggetti quali ad esempio consorzi o società para-pubbliche escluse dal perimetro del modello di stanziamento.

Il contributo dagli interessi derivanti dai portafogli CQS/CQP ammonta a €13,7 milioni, in linea rispetto all'anno precedente.

Si conferma il contributo positivo della componente di interessi derivanti dai finanziamenti alle PMI garantiti dallo Stato, seppur in flessione a causa di un minor outstanding e di una diminuzione del rendimento indicizzato a tasso variabile.

La contribuzione del portafoglio titoli è in lieve riduzione rispetto al precedente periodo per un minore rendimento medio del portafoglio.

La componente di interessi rivenienti dai titoli ABS è riconducibile ai rendimenti dei titoli senior emessi dai veicoli in cui la Banca è tra gli originator; il portafoglio sottostante tali emissioni è composto da crediti commerciali del settore calcio e crediti d'imposta Superbonus e crediti verso la PA.

La componente degli altri interessi attivi è diminuita per un minor impiego in depositi overnight presso BCE.

La diminuzione degli interessi passivi è principalmente guidata da un costo medio del funding inferiore rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (-40 basis point anno su anno).

Il risultato dell'attività di negoziazione Superbonus pari a €13,6 milioni è riveniente dall'attività di trading di tali crediti e dalla variazione del loro fair value, in diminuzione per una riduzione fisiologica dell'outstanding, dovuta sia al progressivo decorso delle annualità fiscali, sia alla contrazione del mercato secondario, ormai caratterizzato da una minore disponibilità di crediti circolanti in seguito alla conclusione delle agevolazioni.

Margine commissioni (€ .000)	30.09.2026	30.09.2025	Delta €	Delta %
Commissioni attive				
Attività di factoring	7.190	8.163	(973)	-11,9%
Comm. attive - Offerta fuori sede CQ	5.337	4.826	511	10,6%
Attività di collection	948	872	76	8,7%
Attività di servicer cartolarizzazioni	4.549	3.130	1.419	45,3%
Altre commissioni attive	634	574	60	10,5%
Totale Commissioni attive	**18.658**	**17.565**	**1.093**	**6,2%**
Commissioni passive				
Collocamento portafogli factoring	(1.312)	(1.248)	(64)	5,1%
Collocamento atri prodotti finanziari	(4.471)	(4.644)	173	-3,7%
Provvigioni - offerta fuori sede CQ	(4.922)	(4.463)	(459)	10,3%
Altre commissioni passive	(1.922)	(1.974)	52	-2,6%
Totale Commissioni passive	**(12.627)**	**(12.329)**	**(298)**	**2,4%**
Margine commissioni	**6.031**	**5.236**	**795**	**15,2%**

Le commissioni nette, pari a €6,0 milioni, risultano in aumento del 15,2%, per effetto dell'incremento delle commissioni rivenienti dall'attività del factoring e dallo sviluppo dell'attività di servicing per cartolarizzazioni terze e di cui Banca Sistema è originator.

Le commissioni derivanti dal factoring debbono essere lette insieme agli interessi attivi in quanto nell'attività factoring pro-soluto è gestionalmente indifferente se la redditività sia registrata nella voce commissioni o interessi.

Le commissioni relative all'attività di collection includono i ricavi dal tradizionale servizio di attività di riconciliazione degli incassi di fatture di terzi verso la P.A. pari a €0,9 milioni.

Le commissioni attive "Altre", includono commissioni legate a servizi di conti correnti.

La voce Comm. Attive – Offerta fuori sede CQ si riferisce alle provvigioni legate sia al business di origination CQ che al collocamento di prodotti di terzi pari complessivamente a €5,3 milioni, che devono essere lette con le provvigioni passive di offerta fuori sede CQ, pari a €4,9 milioni, composta invece dalle commissioni pagate agli agenti finanziari per il collocamento fuori sede del prodotto CQ.

Le commissioni di collocamento dei prodotti finanziari riconosciute a terzi sono riconducibili alle retrocessioni a intermediari terzi per il collocamento e la gestione del prodotto SI Conto! Deposito in regime di passporting, mentre le commissioni passive di collocamento portafogli factoring sono legate ai costi di origination dei crediti factoring.

Tra le altre commissioni passive figurano commissioni su negoziazioni titoli di terzi e commissioni dovute su servizi di incasso e pagamento interbancari.

Risultato attività di negoziazione (€ .000)	30.09.2026	30.09.2025	Delta €	Delta %
Risultati trading su titoli	82	348	(266)	-76,4%
Totale	**82**	**348**	**(266)**	**-76,4%**

La voce include il risultato di negoziazione dei titoli di Stato italiano.

Utili (perdite) da cessione o riacquisto (€ .000)	30.09.2026	30.09.2025	Delta €	Delta %
Utili realizzati su titoli di debito portafoglio HTCS	2.520	8.653	(6.133)	-70,9%
Utili realizzati su crediti (ptf Factoring)	1.989	3.916	(1.927)	-49,2%
Utili realizzati su crediti (ptf CQ)	-	940	(940)	-100,0%
Totale	**4.509**	**13.509**	**(9.000)**	**-66,6%**

La voce Utili (perdite) da cessione o riacquisto include oltre agli utili netti realizzati dal portafoglio titoli, gli utili derivanti dalla cessione di crediti factoring.

Risultato netto altre attività/passività valutate al FV (€ .000)	30.09.2026	30.09.2025	Delta €	Delta %
Valutazione al FV titoli Junior	(419)	-	(419)	n.a.
Totale	**(419)**	**-**	**(419)**	**n.a.**

La voce accoglie il risultato netto della valutazione al fair value dei titoli junior in portafoglio. Tale valutazione riflette l'attuale fase di ramp-up dell'operazione, i cui flussi di cassa e performance sottostanti risentono del mancato completamento del periodo di investimento.

Le rettifiche di valore su attività finanziarie valutate al costo ammortizzato effettuate al 30 settembre 2026 ammontano a €21,0 milioni (€8,1 milioni al 30 settembre 2025). Per l'incremento rispetto al periodo comparativo, si rimanda al commento sull'attività di assurance da parte della Capogruppo precedentemente esposto.

Il costo del rischio registrato al 30 settembre 2026 si attesta all'1,10% rispetto allo 0,41% riferito al medesimo periodo dell'esercizio precedente. L'aumento del costo del rischio risente delle rettifiche derivanti dalla suddetta attività di assurance.

L'accantonamento a fondi per rischi e oneri come sopra descritto include un rilascio di €6,4 milioni a cui è corrisposto un pari importo a rettifiche di valore su crediti e ulteriori accantonamenti netti su contenziosi per €6,5 milioni, di cui €2,5 milioni da attività di assurance svolta dalla capogruppo e di due diligence.

Spese per il personale (€ .000)	30.09.2026	30.09.2025	Delta €	Delta %
Salari e stipendi	(13.577)	(13.837)	260	-1,9%
Contributi e altre spese	(2.978)	(2.896)	(82)	2,8%
Compensi amministratori e sindaci	(1.088)	(1.186)	98	-8,3%
Totale	**(17.643)**	**(17.919)**	**276**	**-1,5%**

Il costo del personale è in linea con quello del medesimo periodo dell'anno precedente; il numero medio di FTE di Banca Sistema al 30 settembre è pari a 214, a fronte di un dato puntuale a fine periodo di 210 unità.

In conformità delle indicazioni formulate dall'Organo di Vigilanza, nel presente esercizio non è stata stanziata a bilancio alcuna componente variabile della retribuzione del personale.

Altre spese amministrative (€ .000)	30.09.2026	30.09.2025	Delta €	Delta %
Spese IT	**7.346**	**7.168**	**178**	**2,5%**
Consulenze e servizi professionali	**2.323**	**2.296**	**27**	**1,2%**
Consulenze di sviluppo e adeguamento normativo	286	1.122	(836)	-74,5%
Consulenze legali e professionali	1.793	921	872	94,7%
Spese di revisione contabile	244	253	(9)	-3,6%
Spese inerenti il credito	**11.167**	**9.625**	**1.542**	**16,0%**
Spese coperture assicurative	5.022	3.828	1.194	31,2%
Spese recupero credito	3.346	2.406	940	39,1%
Spese origination	1.241	1.752	(511)	-29,2%
Attività di servicing e collection	1.335	1.394	(59)	-4,2%
Spese contenzioso passivo	223	245	(22)	-9,0%
Altre spese funzionamento	**1.647**	**1.592**	**55**	**3,5%**
Spese outsourcing e consulenza	354	343	11	3,2%
Altre spese di funzionamento	308	377	(69)	-18,3%
Spese inerenti gestione veicoli	421	403	18	4,5%
Contributi associativi	347	349	(2)	-0,6%
Assicurazioni	217	120	97	80,8%
Spese pubblicità	**376**	**465**	**(89)**	**-19,1%**
Spese relative a immobili	**851**	**977**	**(126)**	**-12,9%**
Altre spese relative a immobili	141	266	(125)	-47,0%
Spese manutenzione	285	305	(20)	-6,6%
Spese utenze e pulizie	253	245	8	3,3%
Spese inerenti portineria e sorveglianza	172	161	11	6,8%
Spese relative al personale	**1.386**	**1.405**	**(19)**	**-1,4%**
Noleggi e spese inerenti auto	452	481	(29)	-6,0%
Rimborsi spese e rappresentanza	343	363	(20)	-5,5%
Altre Spese relative al personale	208	283	(75)	-26,5%
Spese inerenti agenti	383	278	105	37,8%
Imposte indirette e tasse	**1.457**	**1.748**	**(291)**	**-16,6%**
Totale costi funzionamento	**26.553**	**25.276**	**1.277**	**5,1%**

Le spese amministrative hanno registrato un incremento del 5,1%, principalmente riconducibile a costi connessi allo sviluppo del business.

Le spese per consulenze sono costituite nel 2025 in larga parte dai costi sostenuti per adempiere ai riscontri ricevuti dall'autorità di vigilanza e nel 2026 a supporto del Consiglio di Amministrazione per le attività inerenti l'OPAS e propedeutiche alla prospettata fusione, queste ultime ammontano a €1,5 mln.

La crescita della voce spese per coperture assicurative è legata ai maggiori premi assicurativi su portafogli factoring e per l'operazione SRT su portafogli CQ.

Le spese informatiche comprendono i costi per i servizi forniti dall'outsourcer responsabile della gestione dei sistemi legacy, nonché quelli relativi all'infrastruttura IT.

Le imposte indirette e le tasse includono i contributi versati in relazione ai decreti ingiuntivi attivati nei confronti dei debitori della pubblica amministrazione.

Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali (€ .000)	30.09.2026	30.09.2025	Delta €	Delta %
Ammortamento fabbricati strumentali	(945)	(642)	(303)	47,2%
Ammortamento mobili e attrezzature	(179)	(165)	(14)	8,5%
Ammortamento diritto d'uso	(322)	(345)	23	-6,7%
Ammortamento altri beni immateriali	(31)	(14)	(17)	>100%
Totale	**(1.477)**	**(1.166)**	**(311)**	**26,7%**

Le rettifiche di valore su attività materiali/immateriali sono legate agli ammortamenti su immobili ad uso strumentale oltre che l'ammortamento del "diritto d'uso" dell'attività oggetto di leasing, a seguito dell'applicazione dell'IFRS16.

Altri oneri e proventi di gestione (€ .000)	30.09.2026	30.09.2025	Delta €	Delta %
Recuperi spese e imposte	862	2.042	(1.180)	-57,8%
Contributo al FITD	(26)	-	(26)	n.a.
Ammortamenti oneri pluriennali	(63)	(63)	-	0,0%
Altri oneri e proventi	361	190	171	90,0%
Sopravvenienze attive e passive	1.272	(409)	1.681	<100%
Totale	**2.406**	**1.760**	**646**	**36,7%**

L'aumento della voce "Altri oneri e proventi di gestione" rispetto all'anno precedente è dovuto a sopravvenienze di costi relativi a esercizi precedenti.

Il tax rate risulta in aumento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, riflettendo gli effetti del quadro normativo vigente, anche alla luce delle disposizioni introdotte dalla Legge di Bilancio 2025.

In particolare, l'incremento è riconducibile all'innalzamento dell'aliquota IRAP prevista per gli intermediari finanziari in aumento di 2 punti percentuali rispetto al 2025, nonché alle limitazioni alla deducibilità degli interessi passivi ai fini IRES previste dall'art. 96 del TUIR. Tali norme comportano l'indeducibilità di una quota pari al 4% di detti oneri, determinando un conseguente incremento della base imponibile.

I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI

Voci dell'attivo (€ .000)	30.09.2026	31.12.2025	Delta	%
Cassa e disponibilità liquide	102.192	87.791	14.401	16,4%
Attività finanziarie valutate al FV con impatto a conto economico	1.234	1.621	(387)	-23,9%
Attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva	152.459	1.186.326	(1.033.867)	-87,1%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.815.860	2.610.862	1.204.998	46,2%
a) crediti verso banche	287.186	19.161	268.025	>100%
b1) crediti verso clientela - finanziamenti	2.536.909	2.541.681	(4.772)	-0,2%
b2) crediti verso clientela - titoli di debito	991.765	50.020	941.745	>100%
Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	2.146	(2.146)	-100,0%
Partecipazioni	944	985	(41)	-4,2%
Attività materiali	52.924	57.582	(4.658)	-8,1%
Attività immateriali	4.055	34.116	(30.061)	-88,1%
di cui: avviamento	3.920	30.690	(26.770)	-87,2%
Attività fiscali	15.154	13.055	2.099	16,1%
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-	-	n.a.
Altre attività	183.888	343.930	(160.042)	-46,5%
Totale dell'attivo	**4.329.671**	**4.338.414**	**(8.743)**	**-0,2%**

Il 30 settembre 2026 si è chiuso con un totale attivo sostanzialmente in linea rispetto al fine esercizio 2025 e pari a €4,3 miliardi di euro.

Per quanto concerne il portafoglio titoli, la movimentazione del periodo è significativamente influenzata dalla riclassifica delle attività finanziarie commentata al precedente paragrafo "PORTAFOGLIO DI PROPRIETÀ - Riclassifiche di attività finanziarie eseguite nel periodo" al quale si rinvia per la relativa *disclosure*.

Crediti verso clientela (€ .000)	30.09.2026	31.12.2025	Delta €	Delta %
Crediti Factoring	1.474.660	1.387.486	87.174	6,3%
Finanziamenti CQS/CQP	569.439	572.943	(3.504)	-0,6%
Crediti su pegno	-	155.058	(155.058)	-100,0%
Finanziamenti PMI	148.296	188.158	(39.862)	-21,2%
Titoli ABS	260.954	177.631	83.323	46,9%
Conti correnti	34.222	380	33.842	>100%
Cassa Compensazione e Garanzia	46.715	57.137	(10.422)	-18,2%
Altri crediti	2.623	2.888	(265)	-9,2%
Totale finanziamenti	**2.536.909**	**2.541.681**	**(4.772)**	**-0,2%**
Titoli	991.765	50.020	941.745	>100%
Totale voce crediti verso clientela	**3.528.674**	**2.591.701**	**936.973**	**36,2%**

La voce crediti verso clientela in Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (di seguito HTC, ovvero "Held to Collect"), è composta dai crediti rappresentanti finanziamenti verso la clientela e dal portafoglio titoli detenuti sino alla scadenza.

Gli impieghi in essere sul factoring rispetto alla voce "Totale finanziamenti", che esclude pertanto le consistenze del portafoglio titoli, risultano pari al 58% (il 55% a fine esercizio 2025 che includeva gli impieghi su crediti garantiti da pegno). I volumi generati nel periodo si sono attestati a €4.263 milioni (€3.483 milioni al 30 settembre 2025). Il Totale finanziamenti include anche gli investimenti in titoli ABS senior aventi come sottostante crediti originati dalla Banca, al fine di una rappresentazione maggiormente coerente con il profilo di rischio creditizio e con il risultato dell'attività di origination della Banca.

I finanziamenti nella forma tecnica di CQS e CQP sono pressoché stabili rispetto alla fine del precedente esercizio con volumi erogati direttamente dalla rete di agenti pari a 113 milioni di euro (€102 milioni al 30 settembre 2025).

Gli impieghi in finanziamenti a imprese garantiti dallo Stato mostrano una riduzione a seguito di minori erogazioni, pari a €0,3 milioni nel corso del 2026.

La voce Titoli ABS include inoltre l'investimento in titoli ABS per un importo di €261,0 milioni (€177,6 milioni a fine 2025).

La voce "Titoli" HTC è composta da titoli di Stato italiani aventi duration media pari a 24 mesi e per un importo pari a €991,8 milioni; la valutazione al mercato dei titoli al 30 settembre 2026 mostra una minusvalenza latente al lordo delle imposte di €22 milioni.

Di seguito si mostra la tabella della qualità del credito della voce crediti verso clientela escludendo le posizioni verso titoli.

Status	30.09.2026	31.12.2025	Delta €	Delta %
Sofferenze lorde	127.917	131.345	(3.428)	-2,6%
Inadempienze probabili lordi	68.533	73.762	(5.229)	-7,1%
Scaduti lordi	160.916	220.505	(59.589)	-27,0%
Deteriorati lordi	**357.366**	**425.612**	**(68.246)**	**-16,0%**
Bonis lordi	**2.261.653**	**2.182.597**	**79.056**	**3,6%**
Stage 2 lordi	29.010	69.651	(40.641)	-58,3%
Stage 1 lordi	2.232.643	2.112.946	119.697	5,7%
Totale crediti verso clientela	**2.619.019**	**2.608.209**	**10.810**	**0,4%**
Rettifiche di valore specifiche	**74.649**	**61.213**	**13.436**	**21,9%**
Sofferenze	40.332	34.423	5.909	17,2%
Inadempimenti probabili	32.730	25.159	7.571	30,1%
Scaduti	1.587	1.631	(44)	-2,7%
Rettifiche di valore di portafoglio	**7.461**	**5.315**	**2.146**	**40,4%**
Stage 2	147	351	(204)	-58,1%
Stage 1	7.314	4.964	2.350	47,3%
Totale rettifiche di valore	**82.110**	**66.528**	**15.582**	**23,4%**
Esposizione netta	**2.536.909**	**2.541.681**	**(4.772)**	**-0,2%**

L'incidenza dei crediti deteriorati lordi sul totale finanziamenti lordi si attesta al 13,6% rispetto al 16,3% del 31 dicembre 2025, mentre il ratio calcolato sui valori netti dei medesimi periodi è rispettivamente pari al 11,1% e al 14,3% a seguito dell'aumento in valore assoluto del peso crediti in bonis e una diminuzione dei crediti deteriorati relativamente allo status scaduti

Il coverage ratio dei crediti deteriorati aumenta fino al 20,9% rispetto al 14,4% registrato al 31 dicembre 2025. Il coverage ratio delle sofferenze, escludendo le esposizioni verso comuni in temporaneo dissesto, risulta pari all'81,2%.

La voce Attività materiali include prevalentemente gli immobili ad uso strumentale del Gruppo. Il loro valore di bilancio, che a partire dal 31 dicembre 2024 è calcolato utilizzando come criterio contabile il fair value, è pari a €51,1 milioni. La riserva di rivalutazione, al netto dell'effetto fiscale, è pari a €9,0 milioni.

Gli altri costi capitalizzati includono mobili, arredi, apparecchi e attrezzature IT, oltre che il diritto d'uso relativo ai canoni affitto delle filiali e auto aziendali.

La voce attività immateriali include avviamenti per un importo pari a €3,9 milioni così suddivisi:

- l'avviamento riveniente dalla fusione per incorporazione della ex-controllata Solvi S.r.l., avvenuta nel corso del 2013 per €1,8 milioni;
- l'avviamento generatosi dall'acquisizione di Atlantide S.p.A. perfezionata il 3 aprile 2019 per €2,1 milioni.

La partecipazione iscritta in bilancio è relativa alla joint venture con EBN Banco de Negocios S.A in EBNSISTEMA. Nel primo semestre 2026 la società EBNSISTEMA ha originato crediti per €120 milioni, rispetto a €91 milioni al 30 settembre 2025.

La voce Altre attività è prevalentemente composta dai crediti d'imposta da "Superbonus 110" acquistati con finalità di trading per un valore di bilancio di €162,4 milioni; nel corso dell'anno sono stati acquistati crediti per un valore nominale di €16,7 milioni.

Di seguito si forniscono i commenti ai principali aggregati del passivo di stato patrimoniale.

Voci del passivo e del patrimonio netto (€ .000)	30.09.2026	31.12.2025	Delta	%
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.802.564	3.720.033	82.531	2,2%
a) debiti verso banche	31.013	69.199	(38.186)	-55,2%
b) debiti verso la clientela	3.625.987	3.441.519	184.468	5,4%
c) titoli in circolazione	145.564	209.315	(63.751)	-30,5%
Passività finanziarie di negoziazione	3.541	-	3.541	n.a.
Passività finanziarie designate al fair value	-	6.726	(6.726)	-100,0%
Derivati di copertura	-	2.078	(2.078)	-100,0%
Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto	846	-	846	n.a.
Passività fiscali	15.484	50.697	(35.213)	-69,5%
Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-	n.a.
Altre passività	134.020	158.268	(24.248)	-15,3%
Trattamento di fine rapporto del personale	3.385	5.242	(1.857)	-35,4%
Fondi per rischi ed oneri	39.411	43.032	(3.621)	-8,4%
Riserve da valutazione	8.380	13.057	(4.677)	-35,8%
Strumenti di capitale	45.500	45.500	-	0,0%
Riserve	265.248	237.925	27.323	11,5%
Capitale	9.651	9.651	-	0,0%
Patrimonio di pertinenza di terzi	31	17.163	(17.132)	-99,8%
Utile di periodo/esercizio	1.610	29.042	(27.432)	-94,5%
Totale del passivo e del patrimonio netto	**4.329.671**	**4.338.414**	**(8.743)**	**-0,2%**

La raccolta wholesale, che rappresenta il 26% (il 30% al 31 dicembre 2025) circa del totale, ed è costituita da raccolta da banche, titoli ABS, e pct per finanziare il portafoglio titoli di stato

Debiti verso banche (€ .000)	30.09.2026	31.12.2025	Delta €	Delta %
Debiti verso banche centrali	-	-	-	n.a.
Debiti verso banche	31.013	69.199	(38.186)	-55,2%
Conti correnti presso altri istituti	30.203	578	29.625	>100%
Finanziamenti vs altri istituti (pct passivi)	-	17.642	(17.642)	-100,0%
Finanziamenti vs altri istituti	810	50.979	(50.169)	-98,4%
Totale	**31.013**	**69.199**	**(38.186)**	**-55,2%**

La voce "Debiti verso banche" scende di €38 milioni, rispetto al 31 dicembre 2025, a seguito della chiusura dei pct passivi verso banche e la riduzione del finanziamento da altri istituti a seguito del deconsolidamento di Kruso Kapital.

Debiti verso clientela (€ .000)	30.09.2026	31.12.2025	Delta €	Delta %
Depositi vincolati	2.519.811	2.261.130	258.681	11,4%
Finanziamenti (pct passivi)	780.516	810.187	(29.671)	-3,7%
Finanziamenti - altri	21.861	26.000	(4.139)	-15,9%
Conti correnti clientela	276.499	309.845	(33.346)	-10,8%
Debiti verso cedenti	27.298	25.257	2.041	8,1%
Altri debiti	2	9.100	(9.098)	-100,0%
Totale	**3.625.987**	**3.441.519**	**184.468**	**5,4%**

La voce contabile "Debiti verso clientela" aumenta rispetto a fine del precedente esercizio per un incremento della raccolta da conti deposito. La consistenza di fine periodo dei depositi vincolati aumenta rispetto a fine esercizio 2025 (+11,4%).

La voce Debiti verso cedenti include debiti relativi ai crediti acquistati per la parte non finanziata.

Prestiti Obbligazionari emessi (€ .000)	30.09.2026	31.12.2025	Delta €	Delta %
Prestito obbligazionario - AT1	45.500	45.500	-	0,0%
Prestito obbligazionario - Tier II	-	-	-	n.a.
Prestiti obbligazionari - altri	145.564	209.315	(63.751)	-30,5%

L'ammontare dei prestiti obbligazionari emessi è inferiore rispetto al 31 dicembre 2025; la variazione è imputabile all'andamento di rimborsi e/o ulteriori sottoscrizioni delle quote senior ABS finanziate da investitori terzi.

I prestiti obbligazionari emessi sono i seguenti:

- prestito subordinato computabile a AT1 per €8 milioni, con scadenza perpetua e cedola variabile a partire dal 19/06/2023 emesso in data 18/12/2012 e 18/12/2013 (data riapertura);

- prestito subordinato computabile a AT1 per €37,5 milioni, con scadenza perpetua e cedola fissa fino al 25/06/2031 al 9% emesso in data 25/06/2021.

Gli altri prestiti obbligazionari includono le quote senior del titolo ABS delle cartolarizzazioni in essere, sottoscritte da investitori istituzionali terzi.

Tutti gli strumenti AT1, in funzione delle loro caratteristiche prevalenti, sono classificati nella voce 140 "Strumenti di capitale" di patrimonio netto.

Il fondo rischi ed oneri, pari a €39,4 milioni, include un fondo per passività possibili rivenienti da acquisizioni passate pari a €0,1 milioni, la stima di oneri inerenti al personale riferiti principalmente alla quota di bonus di competenza dei primi 9 mesi del 2024, alla quota differita di bonus maturata negli esercizi precedenti ed alla stima del patto di non concorrenza e dal 2022 del piano di retention complessivamente pari a €4,7 milioni. Il fondo include inoltre una stima di oneri legati a possibili passività verso cedenti non ancora definite e una stima di altri oneri per contenziosi e controversie in essere per €21,4 milioni. Inoltre, con riferimento al portafoglio CQ è incluso la copertura della stima dell'effetto negativo legato a possibili rimborsi anticipati sui portafogli in essere e sui portafogli ceduti, oltre che rimborsi legati alla sentenza Lexitor per complessivi €8,2 milioni.

La voce "Altre passività" include prevalentemente pagamenti ricevuti a cavallo di periodo dai debitori ceduti e che a fine periodo erano in fase di allocazione e da partite in corso di lavorazione ricondotte nei giorni successivi alla chiusura del periodo, oltre che debiti verso fornitori e debiti tributari.

Di seguito viene fornita la riconciliazione tra risultato e patrimonio netto della controllante con i dati di bilancio consolidato.

(€ .000)	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
Risultato/Patrimonio netto capogruppo	**1.175**	**320.357**
Assunzione valore partecipazioni	-	(14.840)
Avviamenti	-	-
Risultato/PN controllate	391	24.905
Scritture di consolidamento	44	-
Rettifica risultato attività operative cessate	-	-
Patrimonio netto consolidato	**1.610**	**330.422**
Patrimonio netto di terzi	**-**	**(31)**
Risultato/Patrimonio netto di Gruppo	**1.610**	**330.391**

L'ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

Di seguito vengono fornite le informazioni provvisorie sul patrimonio di vigilanza e sulla adeguatezza patrimoniale di Banca Sistema.

Fondi Propri (€.000) e Coefficienti Patrimoniali	30.09.2026	31.12.2025 Fully loaded Individuale	31.12.2025 Fully loaded Consolidato
Capitale primario di classe 1 (CET1)	**256.572**	**263.604**	**257.826**
ADDITIONAL TIER1	**45.500**	45.500	45.500
Capitale di classe 1 (T1)	**302.072**	**309.104**	**303.326**
TIER2			596
Totale Fondi Propri (TC)	**302.072**	**309.104**	**303.922**
Totale Attività ponderate per il rischio	**1.648.246**	**1.509.191**	**1.681.277**
di cui rischio di credito	1.447.635	1.314.023	1.435.241
di cui rischio di mercato	15.259	9.816	9.816
di cui rischio operativo	185.353	185.353	236.221
Ratio - CET1	**15,6%**	**17,5%**	**15,3%**
Ratio - T1	**18,3%**	**20,5%**	**18,0%**
Ratio - TCR	**18,3%**	**20,5%**	**18,1%**

Tenuto conto degli impatti derivanti dall'avvenuta implementazione dell'OPAS e dal conseguente controllo di CF+ su Banca Sistema nonché dall'inclusione di quest'ultima (e realtà controllate) nel perimetro del Gruppo Banca CF+, le segnalazioni trimestrali consolidate a partire dal 31 marzo 2026 sono effettuate dalla Capogruppo CF+. Di conseguenza, a valere dalla medesima data, Banca Sistema effettua esclusivamente segnalazioni a livello individuale e contribuisce alle segnalazioni consolidate secondo le modalità operative concordate nell'ambito del progetto di integrazione in corso.

Il totale dei fondi propri al 30 settembre 2026 ammonta a €302,1 milioni e non include l'utile di periodo.

La variazione del CET1 rispetto al 30 giugno 2026 è dovuta principalmente alla riduzione della quota junior della cartolarizzazione sintetica e ad una riduzione del filtro del Calendar Provisioning.

Al 30 settembre 2026 l'LCR si è attestata al 1.363%, mentre era pari al 975% al 31 dicembre 2025.

Di seguito la riconciliazione tra il patrimonio netto individuale e il CET1:

VOCI	30.09.2026	31.12.2025
Capitale	9.651	9.651
Strumenti di capitale	45.500	45.500
Riserve di utili e sovrapprezzo	264.684	232.131
Riserve da valutazione	(653)	4.034
Utile	1.175	34.266
Patrimonio Netto individuale	**320.357**	**325.582**
Risultato di periodo non computato	(1.175)	
Patrimonio netto post rettifica dell'utile di periodo non computato	**319.182**	**325.582**
Rettifiche regolamentari	(17.110)	(16.478)
Patrimonio Netto di Terzi computabile		
Strumenti di capitale non computabili nel CET1	(45.500)	(45.500)
Capitale Primario di Classe 1 (CET1)	**256.572**	**263.604**

ALTRE INFORMAZIONI

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del 2026 non sono state svolte attività di ricerca e di sviluppo.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni poste in essere con parti correlate e soggetti connessi, incluso il relativo iter autorizzativo e informativo, sono disciplinate nella "Procedura in materia di operazioni con soggetti collegati" approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicato sul sito internet della Capogruppo Banca Sistema S.p.A.

Le operazioni effettuate dalle società del Gruppo con parti correlate e soggetti connessi sono state poste in essere nell'interesse della Società anche nell'ambito dell'ordinaria operatività; tali operazioni sono state attuate a condizioni di mercato e comunque sulla base di reciproca convenienza economica e nel rispetto delle procedure.

OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI

Nel corso del 2026 il Gruppo non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali, così come definite nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

In data 12 ottobre 2026, l'Assemblea straordinaria degli azionisti di Banca Sistema S.p.A. ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di Banca CF+ S.p.A. in Banca Sistema, ivi incluso il relativo rapporto di cambio nella misura di n. 1,35 azioni ordinarie di Banca Sistema ogni azione ordinaria di Banca CF+ annullata per effetto della fusione. In pari data, anche l'Assemblea straordinaria degli azionisti di Banca CF+ ha approvato il progetto di fusione e il rapporto di Cambio.

Il concambio delle azioni verrà attuato mediante: (i) l'assegnazione delle n. 68.899.562 azioni ordinarie di Banca Sistema attualmente detenute da Banca CF+ agli azionisti di Banca CF+; (ii) l'assegnazione di ulteriori n. 50.246.553 azioni Banca Sistema di nuova emissione, a godimento regolare, agli azionisti di Banca CF+; e (iii) l'annullamento delle azioni ordinarie di Banca CF+.

Subordinatamente all'avveramento delle condizioni sospensive previste dal progetto di fusione, questa produrrà effetti civilistici dalle ore 00:01 del 7 novembre 2026 ovvero dalla diversa data che potrà essere indicata nell'atto di fusione. Per ulteriori informazioni, il progetto di fusione e l'ulteriore documentazione inerente alla fusione sono disponibili presso la sede sociale di Banca Sistema, sul sito internet di Banca Sistema e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "1info".

Ai fini contabili e fiscali gli effetti della fusione decorreranno dal 1 novembre 2026.

Sempre in data 12 ottobre 2026, l'Assemblea di Banca Sistema ha approvato la modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale, al fine di riflettere l'aumento di capitale sociale di Banca

Sistema a servizio del rapporto di cambio e l'eliminazione del valore nominale delle azioni di Banca Sistema.

L'Assemblea straordinaria di Banca Sistema ha altresì deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, una delega ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte e anche per tranche, in via scindibile, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, primo e secondo periodo, e 5, del Codice Civile, per un importo massimo complessivo di Euro 100.000.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da esercitarsi in una o più volte entro il termine di cinque anni dalla data della delibera assembleare, subordinatamente al perfezionamento della Fusione. L'Assemblea ha deliberato di modificare conseguentemente l'articolo 5 dello Statuto sociale.

In data 30 ottobre Banca Sistema S.p.A. e Banca CF+ S.p.A. hanno stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Banca CF+ in Banca Sistema (la "Fusione"), in esecuzione delle deliberazioni delle Assemblee straordinarie delle Società Partecipanti alla Fusione dello scorso 12 ottobre.

Infine, sempre in data 30 ottobre, Banca Sistema ha finalizzato la cessione di un portafoglio di crediti scaduti verso la Pubblica Amministrazione per un corrispettivo di €25 milioni, corrispondete al relativo valore netto contabile.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Nei primi nove mesi dell'esercizio 2026 sono proseguite le azioni volte ad ottimizzare gli assorbimenti di capitale, che hanno permesso alla Banca di ridurre gli effetti negativi registrati sui capital ratios derivanti dalla classificazione a default di alcuni crediti al fine di tenere conto dei rilievi comunicati dalla Banca d'Italia il 20 dicembre 2024, con riguardo a regole e prassi adottate dalla Banca, ritenuti dall'Autorità di Vigilanza non pienamente conformi con gli orientamenti EBA sull'applicazione della Definizione di Default.

L'attuale dotazione patrimoniale, unitamente all'ingresso nel Gruppo Banca CF+, consentirà alla Banca di continuare a sostenere l'operatività factoring sia nel segmento pubblica amministrazione sia nel segmento entertainment. Diverse azioni manageriali, oltre che l'implementazione della fusione nel quarto trimestre 2026, dovrebbero contribuire a rafforzare la posizione complessiva della Banca, secondo direttrici che saranno più compiutamente declinate con la definizione dell'indirizzo strategico dell'entità "combined" post fusione.

Milano, 4 novembre 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Iacopo De Francisco

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(Importi espressi in migliaia di Euro)

	Voci dell'attivo	30.09.2026	31.12.2025
10.	Cassa e disponibilità liquide	102.192	87.791
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	1.234	1.621
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	60
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	1.234	1.561
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	152.459	1.186.326
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.815.860	2.610.862
	a) crediti verso banche	287.186	19.161
	b) crediti verso clientela	3.528.674	2.591.701
50.	Derivati di copertura	961	-
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	2.146
70.	Partecipazioni	944	985
90.	Attività materiali	52.924	57.582
100.	Attività immateriali	4.055	34.116
	di cui:		
	- Avviamento	3.920	30.690
110.	Attività fiscali	15.154	13.055
	a) correnti	3.142	-
	b) anticipate	12.012	13.055
120.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
130.	Altre attività	183.888	343.930
	Totale Attivo	**4.329.671**	**4.338.414**

	Voci del passivo e del patrimonio netto	30.09.2026	31.12.2025
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.802.564	3.720.033
	a) debiti verso banche	31.013	69.199
	b) debiti verso clientela	3.625.987	3.441.519
	c) titoli di circolazione	145.564	209.315
20.	Passività finanziarie di negoziazione	3.541	-
30.	Passività finanziarie designate al fair value	-	6.726
40.	Derivati di copertura	-	2.078
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	846	-
60.	Passività fiscali	15.484	50.697
	a) correnti	-	19.900
	b) differite	15.484	30.797
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-
80.	Altre passività	134.020	158.268
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	3.385	5.242
100.	Fondi per rischi e oneri:	39.411	43.032
	a) impegni e garanzie rilasciate	19	6
	c) altri fondi per rischi e oneri	39.392	43.026
120.	Riserve da valutazione	8.380	13.057
140.	Strumenti di capitale	45.500	45.500
150.	Riserve	226.148	198.825
160.	Sovrapprezzi di emissione	39.100	39.100
170.	Capitale	9.651	9.651
180.	Azioni proprie (-)	-	-
190.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	31	17.163
200.	Utile di periodo/esercizio	1.610	29.042
	Totale del Passivo e del Patrimonio Netto	**4.329.671**	**4.338.414**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Importi espressi in migliaia di Euro)

	Voci	30.09.2026	30.09.2025
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	112.198	122.885
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	107.571	120.160
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(73.518)	(87.299)
30.	**Margine di interesse**	**38.680**	**35.586**
40.	Commissioni attive	18.658	17.565
50.	Commissioni passive	(12.627)	(12.329)
60.	**Commissioni nette**	**6.031**	**5.236**
70.	Dividendi e proventi simili	227	227
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	13.658	23.147
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	48	31
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	4.510	13.509
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.990	4.856
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.520	8.628
	c) passività finanziarie	-	25
110.	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(419)	-
110a	a) attività e passività finanziarie designate al fair value	-	-
110b	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(419)	-
120.	**Margine di intermediazione**	**62.735**	**77.736**
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(20.737)	(8.024)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(21.000)	(8.093)
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	263	69
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(91)	1
150.	**Risultato netto della gestione finanziaria**	**41.907**	**69.714**
190.	Spese amministrative	(44.200)	(43.193)
	a) spese per il personale	(17.643)	(17.919)
	b) altre spese amministrative	(26.557)	(25.274)
200.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(92)	(5.077)
	a) impegni e garanzie rilasciate	(13)	21
	b) altri accantonamenti netti	(79)	(5.098)
210.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(1.447)	(1.152)
220.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(30)	(14)
230.	Altri oneri/proventi di gestione	2.405	1.761
240.	**Costi operativi**	**(43.364)**	**(47.675)**
250.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	(41)	(18)
290.	**Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte**	**(1.498)**	**22.021**
300.	Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	(647)	(8.856)
310.	**Utile della operatività corrente al netto delle imposte**	**(2.145)**	**13.165**
320.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	3.755	9.671
330.	**Utile di periodo**	**1.610**	**22.836**
340.	Risultato di periodo di pertinenza di terzi	-	(1.837)
350.	**Utile di periodo di pertinenza della capogruppo**	**1.610**	**20.999**

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA

(Importi espressi in migliaia di Euro)

	Voci	30.09.2026	30.09.2025
10.	**Utile (perdita) di periodo**	**1.610**	**20.999**
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(274)	-
70.	Piani a benefici definiti	(63)	(64)
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto s	(4.614)	3.633
170.	**Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte**	**(4.951)**	**3.569**
180.	Redditività complessiva (Voce 10+170)	(3.341)	24.568
190.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	-	-
200.	**Redditività consolidata complessiva di pertinenza della Capogruppo**	**(3.341)**	**24.568**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30/09/2026

(Importi espressi in migliaia di Euro)

	Esistenze al 31.12.2025	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2026	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo								Patrimonio netto al 30.09.2026	Patrimonio netto di Terzi al 30.09.2026
							Operazioni sul patrimonio netto						Redditività complessiva al 30.09.2026		
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale Derivati su proprie azioni	Stock options	Variazioni interessenze partecipative			
Capitale:															
a) azioni ordinarie	9.651		9.651											**9.651**	
b) altre azioni															
Sovrapprezzi di emissione	39.100		39.100											**39.100**	
Riserve	198.825		198.825	29.042		(1.445)							(274)	**226.148**	
a) di utili	201.049		201.049	29.042		(4.148)							(274)	**225.669**	
b) altre	(2.224)		(2.224)			2.703								**479**	
Riserve da valutazione	13.057		13.057										(4.677)	**8.380**	
Strumenti di capitale	45.500		45.500											**45.500**	
Azioni proprie															
Utile (Perdita) di periodo	29.042		29.042	(29.042)									1.610	**1.610**	
Patrimonio netto del Gruppo	**335.175**		**335.175**			**(1.445)**							**(3.341)**	**330.389**	
Patrimonio netto di terzi	**17.163**		**17.163**									**(17.132)**			**31**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30/09/2025

(Importi espressi in migliaia di Euro)

	Esistenze al 31.12.2024	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2025	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo								Redditività complessiva al 30.09.2025	Patrimonio netto al 30.09.2025	Patrimonio netto di Terzi al 30.09.2025
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto									
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Variazioni interessenze partecipative			
Capitale:																
a) azioni ordinarie	**9.651**		9.651												**9.651**	
b) altre azioni																
Sovrapprezzi di emissione	**39.100**		39.100												**39.100**	
Riserve	**176.640**		176.640	25.199	-	(1.586)	-	-	-	-	-	-	-	-	**200.253**	
a) di utili	**176.542**		176.542	25.199	-	736	-	-	-	-	-	-	-	-	**202.477**	
b) altre	**98**		98	-	-	(2.322)	-	-	-	-	-	-	-	-	**(2.224)**	
Riserve da valutazione	**4.112**		4.112											3.569	**7.681**	
Strumenti di capitale	**45.500**		45.500												**45.500**	
Azioni proprie	**(102)**		(102)					102								
Utile (Perdita) di periodo	**25.199**		25.199	(25.199)										20.999	**20.999**	
Patrimonio netto del Grup	**300.100**		**300.100**			**(1.586)**		**102**						**24.568**	**323.184**	
Patrimonio netto di terzi	**14.577**		**14.577**										**1.841**			**16.418**

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (METODO INDIRETTO)

(Importi espressi in migliaia di Euro)

Voci	Importo 30.09.2026	30.09.2025
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	**92.298**	**113.769**
Risultati di periodo (+/-)	1.610	20.999
Plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (-/+)		
Plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)		
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	20.737	8.128
Rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali ed immateriali (+/-)	1.477	3.210
Accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	92	5.077
Imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+/-)	(11.008)	9.653
Altri aggiustamenti (+/-)	79.390	66.702
2. Liquidità generata / assorbita dalle attività finanziarie	**(33.968)**	**555.518**
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	60	
Attività finanziarie designate al fair value		
Altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	327	(928)
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.029.190	220.349
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(1.232.344)	221.193
Altre attività	168.799	114.904
3. Liquidità generata / assorbita dalle passività finanziarie	**(42.829)**	**(498.880)**
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	65.289	(435.570)
Passività finanziarie di negoziazione	(60.210)	(28.998)
Passività finanziarie designate al fair value	(6.726)	1.466
Altre passività	(41.182)	(35.778)
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività operativa	**15.501**	**170.407**
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	**-**	**-**
Vendite di partecipazioni		
Dividendi incassati su partecipazioni		
Vendite di attività materiali		
Vendite di attività immateriali		
Vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da	**(1.100)**	**(2.661)**
Acquisti di partecipazioni	1	
Acquisti di attività materiali	(1.015)	(2.365)
Acquisti di attività immateriali	(86)	(296)
Acquisti di rami d'azienda		
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività di investimento	**(1.100)**	**(2.661)**
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
Emissioni/acquisti di azioni proprie		102
Emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
Distribuzione dividendi e altre finalità		
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività di provvista	**-**	**102**
LIQUIDITA' NETTA GENERATA / ASSORBITA NEL PERIODO	**14.401**	**167.848**

VOCI DI BILANCIO		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio del periodo	**87.791**	**93.437**
Liquidità totale netta generata/assorbita nel periodo	14.401	167.848
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo	**102.192**	**261.285**

POLITICHE CONTABILI

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

La redazione del presente Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2026 è avvenuta secondo le prescrizioni dell'art. 154-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ed in applicazione del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, secondo i principi contabili IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n.1606 del 19 luglio 2002, relativamente ai quali non sono state effettuate deroghe.

Il Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2026 è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla presente Nota illustrativa ed è inoltre corredato da una Relazione sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Banca Sistema.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D. Lgs. n. 38/2005, il Resoconto è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto. Gli importi sono espressi, qualora non espressamente specificato, in migliaia di Euro.

Il presente Resoconto Intermedio è redatto con l'applicazione degli specifici principi contabili omologati dalla Commissione Europea, nonché in aderenza con le assunzioni generali previste dal Quadro Sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio elaborato dallo IASB.

Il presente Resoconto intermedio di gestione consolidato include Banca Sistema S.p.A. e le società da questa direttamente o indirettamente controllate e collegate; rispetto alla situazione al 31 dicembre 2025 l'area di consolidamento si è modificata con l'avvenuto deconsolidamento di Kruso Kapital S.p.A. e sue controllate.

L'area di consolidamento include, oltre a Banca Sistema S.p.A., la joint venture spagnola EBNSistema Finance S.l. e le seguenti società veicolo dedicate alle cartolarizzazioni i cui crediti non sono oggetto di derecognition: Quinto Sistema Sec. 2019 S.r.l., Quinto Sistema Sec. 2017 S.r.l. e BS IVA SPV S.r.l..Il presente Resoconto intermedio al 30 settembre 2026 è corredato dall'attestazione del Dirigente preposto, ai sensi dell'art. 154 bis comma 2 del TUF.

Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Successivamente alla data di riferimento del presente Resoconto intermedio non si sono verificati che abbiano comportato effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Banca e del Gruppo.

Gli accadimenti gestionali rilevanti successivi alla data di riferimento del Resoconto sono indicati al precedente paragrafo "FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO" del presente Resoconto.

Parte relativa alle principali voci di bilancio

Principi generali di redazione

Nell'ambito della redazione del bilancio in conformità agli IAS/IFRS, la direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime ed ipotesi che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati nel periodo.

L'impiego di stime è parte essenziale della predisposizione del bilancio. In particolare, l'utilizzo maggiormente significativo di stime e assunzioni nel bilancio è riconducibile:

- alla valutazione dei crediti verso clientela: l'acquisizione di crediti non deteriorati vantati dalle aziende fornitrici di beni e servizi rappresenta la principale attività della Banca. La valutazione dei suddetti crediti è un'attività di stima complessa caratterizzata da un alto grado di incertezza e soggettività. Per tale valutazione si utilizzano modelli che includono numerosi elementi quantitativi e qualitativi quali, tra gli altri, i dati storici relativi agli incassi, i flussi di cassa attesi e i relativi tempi attesi di recupero, l'esistenza di indicatori di possibili perdite di valore, la valutazione delle eventuali garanzie e l'impatto dei rischi connessi ai settori nei quali operano i clienti della Banca;
- alla valutazione degli interessi di mora ex D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 su crediti non deteriorati acquistati a titolo definitivo: la stima degli importi recuperabili degli interessi di mora è un'attività complessa, caratterizzata da un alto grado di incertezza e di soggettività. Per determinare tali percentuali vengono utilizzati modelli di valutazione sviluppati internamente che tengono in considerazione numerosi elementi quantitativi e qualitativi;
- alla stima dell'eventuale impairment dell'avviamento iscritto;
- alla quantificazione e stima effettuata per l'iscrizione nei fondi rischi e oneri delle passività il cui ammontare o scadenza sono incerti;
- alla valutazione del portafoglio immobiliare immobili a seguito del passaggio dal modello del costo al modello della rideterminazione del valore ("revaluation model") a partire dal 31 dicembre 2024. Il fair value è stato determinato attraverso perizie esterne;
- alla recuperabilità della fiscalità differita attiva;
- al trattamento di fine rapporto e altri benefici dovuti ai dipendenti (incluse le obbligazioni relative ai piani a benefici definiti).

Si evidenzia come la rettifica di una stima possa avvenire a seguito dei mutamenti alle quali la stessa si era basata o in seguito a nuove informazioni o alla maggiore esperienza. L'eventuale mutamento delle stime è applicato prospetticamente e genera quindi impatto nel conto economico dell'esercizio in cui avviene il cambiamento.

Le politiche contabili adottate per la predisposizione del Resoconto intermedio di gestione consolidato, con riferimento ai criteri di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, così come per i principi di riconoscimento dei ricavi e dei costi, sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati nei bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2025, ai quali si fa pertanto rinvio.

Come precedentemente commentato, nel corso del primo semestre del 2026 si è completato il deconsolidamento di Kruso Kapital S.p.A. e delle sue controllate.

Nel conto economico, il risultato netto di tali entità è stato rilevato nella voce "Utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte" (voce 320).

Ai fini comparativi, limitatamente al conto economico, i dati relativi al periodo relativo al precedente esercizio sono stati riesposti nella medesima voce 320.

Altri aspetti

Il Resoconto intermedio di gestione consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 4 novembre 2026, che ne ha autorizzato la diffusione pubblica, anche ai sensi dello IAS 10.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il sottoscritto, Alfredo Langella, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Sistema S.p.A. attesta, in conformità a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 154-bis, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto Intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2026 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 4 novembre 2026



Alfredo Langella

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari